

Filo Diretto

INVERNO 2016



Periodico del Comune di Givoletto
www.comune.givoletto.to.it

Per i clienti UnipolSai
una tentazione. Anzi sei.
A tasso zero.



iPhone, iPad, Mac, MacBook, Apple Watch, Apple TV sono marchi registrati di Apple Inc.

**Il tuo mondo a
tasso zero**
Esclusiva Clienti
UnipolSai

Con le polizze a tasso zero* hai un vantaggio esclusivo! Scopri come avere
iPhone, iPad, iMac, MacBook, Apple Watch, AppleTv a tasso zero***.**



UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione **Unipol**

VIENI IN AGENZIA E CHIEDI SUBITO AL TUO AGENTE!

NICLOT ASSICURAZIONI SNC

TORINO · C.so R. Margherita, 239 CHIUSA SAN MICHELE (TO) · Via Susa, 63
Tel. 0114376744 · Fax 0114376497 Tel. 0119642074 ·
Torino.UN34398@agenzia.unipolsai.it

* Pagamento del premio di polizza tramite finanziamento a tasso zero (tan 0,00%, TAEG 0,00%) da restituire in 5 o 10 rate mensili in base all'importo del premio di polizza (minore o maggiore di € 240,00). Esempio: importo totale del premio € 500,00 - tan 0,00% - commissioni di acquisto 0,00% importo totale dovuto dal cliente € 500,00 in 10 rate mensili da € 50 ciascuna. Tutti gli oneri del finanziamento saranno a carico di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. Prima di aderire all'iniziativa consultare le Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori (SECC) e l'ulteriore documentazione prevista dalla legge disponibili in agenzia e sul sito www.finitalia.it. Operazione subordinata ad approvazione di Finitalia S.p.A., intermediario finanziario del Gruppo Unipol. Offerta soggetta a limitazioni. Per tutti i dettagli e per verificare quali sono le polizze disponibili per il finanziamento a tasso zero rivolgersi in agenzia. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione della polizza, leggere il Fascicolo Informativo disponibile in agenzia e sul sito www.unipolsai.it.

** iPhone + Fibbit Change (bracciale per il monitoraggio wireless del battito cardiaco e dell'attività fisica giornaliera).

*** Promozione "Il tuo mondo a tasso zero", iniziativa valida dal 4 luglio 2016. In caso di stipula o di rinnovo di una polizza UnipolSai con finanziamento a tasso zero di Finitalia da due mesi prima dell'avvio dell'iniziativa, puoi richiedere il codice esclusivo univoco che ti consentirà di acquistare device Apple e/o accessori tramite un finanziamento a tasso zero (tan 0,00%, TAEG 0,00%) di Finitalia. Qualora la stipula/rinnovo della polizza avvenga l'ultimo giorno dell'iniziativa, il codice univoco potrà essere richiesto entro due mesi da tale data. Esempio: importo da finanziare € 600; importo totale dovuto dal Cliente € 600 in 10 rate mensili da € 60 ciascuna. Zero spese e commissioni di acquisto. Prima di aderire all'iniziativa, consultare le Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori (SECC) e l'ulteriore documentazione prevista dalla legge disponibili in agenzia e sul sito www.finitalia.it nonché il Regolamento della promozione. Operazione subordinata ad approvazione di Finitalia, intermediario finanziario del Gruppo Unipol. Offerta soggetta a limitazioni: periodo di validità e Regolamento della promozione disponibili in agenzia e sul sito www.unipolsai.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



INFORMAZIONI UTILI	Orari Uffici Comunali, ASL, Sante Messe	4
LA NOSTRA VOCE	Il Sindaco scrive	5
	Dimissioni Assessore	7
	Ragazzi moderni	8
	Notizie dal Pianeta Scuola	9
	Controllo del vicinato: la sicurezza nelle nostre case	10
	Servizi socio assistenziali	10
	Riapre lo Sportello per le prenotazioni di esami e visite specialistiche	11
	Orario ambulatori	11
	Un weekend davvero speciale	12
	Telethon	13
	Cronaca di due giornate faticose	14
	Una tradizione che si rinnova	15
LE ALTRE VOCI	Addio a Don Virginio	16
	Lettera ai Parrocchiani ed ai Concittadini	16
	Euron Ensemble Project	17
	Libriamoci	18
	Nati per Leggere	18
	Basta una giornata per contrastare la violenza contro le donne?	19
	AIB: Notizie da Norcia	20
	AVIS Sezione Comunale di Givoletto	21
	Società di Mutuo Soccorso	22
	Notizie dalla Pro Loco	23
	USD Givolettese: Buongiorno a Voi Givolettesi	24
	Il valore dello sport nell'educazione dei giovani	25
	Convocazione in nazionale per Michela Cesarò	26
	Stagione Concertistica 2016	27
	Wael Shawky approda al Castello di Rivoli	28
	Fiorin Fiorello: il Gelso	29



IN COPERTINA:
Suggerimenti da Givoletto
Foto di Piero Barale e Piero Bosco

Direttore Responsabile: Pier Giorgio Lazzarin
Editore: Comune di Givoletto
Redazione: Tiziana Devalle, Bianca Gaviglio
Stampa: Litopress s.a.s - Druento
Grafica e impaginazione: Caterina Barale
Registrazione: Tribunale di Torino n° 38/2016 del 27/09/2016

Avete osservazioni o materiale da pubblicare?
Telefonate in Comune allo 011 994 70 36 - fax 011 994 71 54
o scrivete alla redazione: Tiziana Devalle: magnolia@devalle.it
Bianca Gaviglio: biancagaviglio@gmail.com

Uffici Comunali

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
Servizi Demografici/Cimiteriali		9.00-11.00 14.00-16.00	9.00-12.30			10.00-12.00
Ufficio Tributi/Ragioneria	9.00-11.00		9.00-11.00	9.00-11.00	9.00-11.00	
Ufficio Segreteria/Protocollo		9.00-11.00 14.00-17.30	9.00-12.30			
Ufficio Tecnico		14.30-17.00	10.00-12.30			
Biblioteca	10.00-12.00 15.30-17.30	10.00-12.00	15.30-17.30	14.00-17.30	15.30-17.30	10.00-12.00
Polizia Municipale		9.30-10.30		9.30-10.30		
Il Sindaco riceve (su appuntamento)					10.00-12.00	
Prenotazione visite mediche specialistiche		8.30-9.30	18.30-19.30			11.00-12.00
Sportello Tariffa Igiene Ambientale ^(*)		9.00-12.30 (vedi nota)				

GLI AMMINISTRATORI RICEVONO SU APPUNTAMENTO

^(*) Sportello Tariffa Igiene Ambientale (TIA): per i prossimi giorni di apertura contattare il n° verde 800 911 903

Aziende Sanitarie

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
Assistenti Sociali Pianezza ^(**)	14.00-15.30	9.00-12.00	14.00-15.30 ^(***)	9.00-12.00	10.30-12.30	
Assistenti Sociali Givoletto	Su appuntamento, in Municipio, telefonando al numero 011 9663776					
ASL - Sportello di Druento	Tel.011 9844404 - 011 9846633 lun/mer/gio: 8.30-12.30 - mar/ven 8.30-14.00 Prelievi del sangue: da lunedì a venerdì a partire dalle ore 7.30					
ASL - Sportello di Givoletto	Prelievi ematologici - esami del sangue: giovedì ore 8.00-8.30 Ulteriori informazioni presso la bacheca accanto alla farmacia					
Servizio notturno	Farmacia Municipalizzata di Venaria, via Leonardo Da Vinci 50					

^(**) Assistenti Sociali - Sportello C.I.S.S.A Pianezza: piazza Donatori di Sangue 1

^(***) l'appuntamento del mercoledì è riservato a chi si presenta per la prima volta

Sante Messe

	PREFESTIVO	DOMENICA
Givoletto	18.00	10.30
La Cassa	17.00	18.00
La Cassa - Truc di Miola		9.00



Il Sindaco scrive

Cari Concittadini, siamo nel periodo natalizio, fonte di gioia e ricerca di serenità, nonostante i tempi siano davvero complessi un po' per tutti.

Per vivere più da vicino la realtà del nostro piccolo paese, ho deciso di assumere un impegno, forse uno dei più importanti del mio mandato: ricreare un rapporto di complicità tra i cittadini, che ci renda una vera Comunità e non un gruppo di 3927 estranei.

Essere cresciuti troppo in fretta non ha agevolato la condivisione e l'attaccamento alla nostra terra e abbiamo finito col considerare scontati gli aspetti positivi del vivere in un piccolo paese ed evidenziare, talvolta con rabbia, solo le pecche e le inciviltà, quelle degli altri però!

Il buon proposito per l'anno che verrà potrebbe dunque essere quello di confrontarsi e non scontrarsi, informarsi e non giudicare, contribuire, ciascuno in base alle proprie possibilità, a rendere questo paese ancor più vivibile e bello di quanto già sia. Abbiamo concretamente l'opportunità di discutere dei nostri problemi e di trovare molti interlocutori disposti ad ascoltarci, ed è davvero un peccato che questa facoltà si trasformi troppo spesso nel diritto alla lamentela quotidiana verso tutto e tutti, come avviene puntualmente in realtà impersonali e virtuali, che non sono la nostra.

Essere il Sindaco mi permette di arrivare in molte case e sono convinta che ciascuno di noi potrà seriamente

riflettere su questo pensiero, decidendo di portare con sé un buon proposito per l'anno che verrà.

Peraltro passi in avanti sulla strada della condivisione sono già visibili. Quest'anno le Associazioni hanno dimostrato di saper collaborare, trasformandosi in vere promotrici di attività a favore di tutti. Il nostro Natale è costellato dall'impegno puntuale di molti volontari, a cui si è aggiunto quello dell'Amministrazione che quest'anno, oltre all'albero e all'illuminazione della facciata della chiesa, ha sostituito le luci del campanile, approfittandone anche per eseguire un po' di sana manutenzione. Le piogge copiose di inizio dicembre, che avrebbero potuto trasformarsi in evento alluvionale, ci hanno confermato che l'attenzione per l'assetto idrogeologico porta i suoi frutti, anche se toglie molte risorse per la realizzazione di opere più evidenti agli occhi della cittadinanza. Come avevo già scritto in tempi non sospetti, infatti, il Comune investe molti denari per mantenere pulite le dighe, il fiume e le varie derivazioni di acqua, oltre a potersi avvalere di persone eccezionali che si attivano senza timbrare il cartellino, in caso di necessità. Grazie ancora a tutti per quanto è stato fatto e per quanto farete ancora per la nostra Comunità.

Ma adesso vorrei riassumere l'attività svolta sul territorio, sottolineando le opere particolarmente importanti per il nostro paese.

• Città Metropolitana, che ha approvato il Bilancio previsionale 2016

solo nel mese di novembre (!), porterà in esecuzione l'agognata Rotonda nell'anno 2017. Incrociare le dita è d'obbligo, ma ritengo che l'opera sia ormai una certezza. Ragion per cui ci troveremo a festeggiare una bella vittoria o ci siederemo tutti uniti sull'incrocio, nel caso dovessero nuovamente cambiare le carte in tavola;

• quest'anno ci siamo concentrati molto sulla macchina comunale: una revisione ogni tanto permette un funzionamento più efficiente ed efficace.



Lo sblocco delle mobilità ci consente di pubblicare finalmente un Bando per acquisire un nuovo dipendente che sarà inserito nell'ufficio tecnico; nel contempo sono stati riorganizzati gli altri uffici con l'arrivo di un nuovo Segretario Comunale, di un nuovo Responsabile Tecnico, oltretutto di un responsabile dell'area amministrativa in Convenzione con il Comune di Pianezza, che ci ha permesso di strutturarci in modo più organizzato. Credo che i frutti di queste scelte saranno visibili nel 2017;

- grazie alla possibilità che ci è stata concessa dallo stato centrale di utilizzare una parte dell'avanzo di amministrazione - bloccato per anni dal famoso "Patto di Stabilità" - siamo riusciti ad eseguire una parte del Progetto di efficientamento energetico della scuola materna, sostituendo gli infissi. Mi sembra sia stato fatto un ottimo lavoro!

- a breve partiranno i lavori nel Cimitero, con rifacimento della scala di collegamento tra la parte vecchia e nuova, del muro di cinta e delle pavimentazioni mancanti;

- per il 2017 sono previste opere importanti: adeguamento dell'Ex Comunità Montana alle attuali normative, affinché i locali possano essere sfruttati al meglio per le esigenze della popolazione; camminamento sulla Via Rivoli; riorganizzazione interna della struttura del Comune, ampliamento della scuola materna con eliminazione dell'attuale dormitorio, realizzazione di nuovi loculi cimiteriali;

- vogliamo concentrarci inoltre sulla sicurezza delle nostre strade. Poiché la Città Metropolitana che dovrebbe occuparsene non dispone delle risorse necessarie, abbiamo concordato con loro di realizzare un progetto di urbanizzazione identificando piattaforme di rallentamento, attraversamenti pedonali ed altre misure di sicurezza, che potranno essere eseguite in futuro con soldi comunali o a scapito di oneri di urbanizzazione;

- altro tasto dolente è quello dell'il-



luminazione pubblica, davvero insufficiente in molte zone del paese. Abbiamo in programma un progetto globale davvero interessante, che però tarda ad arrivare sul territorio e quindi abbiamo ritenuto doveroso investire nell'implementazione di alcuni punti luce nelle zone più critiche;

- con l'aiuto di un certo numero di cittadini e nella speranza che vi aderiscano tutti, è stato attivato il progetto Controllo del Vicinato, che mira non soltanto a sventare i furti nelle nostre case, ma anche a conoscersi meglio tra vicini e ad aiutarsi come si faceva un tempo;

- quanto alla nostra scuola primaria, continueremo la lotta per ottenere il tempo pieno di diritto e conservare i benefici raggiunti quest'anno (un tempo pieno di fatto per la classe prima);

Per concludere, vorrei portare i miei più sinceri auguri nelle vostre case, ringraziando tutti coloro che si mettono sempre a disposizione della nostra Comunità o che vorranno farlo come proposito per l'anno nuovo.

A nome di tutta la squadra che rappresento confermo l'impegno a fare sempre del nostro meglio per Givoletto e auguro a tutti Buone Feste.

Il Sindaco Avv. Azzurra Mulatero

Il Giubileo dell'Amministrazione



Tanti Auguri di Buone Feste
dall'Amministrazione Comunale

Dimissioni Assessore

Come ormai quasi tutti i Givolettesi sanno, a fine ottobre ho rassegnato le dimissioni dall'incarico di Assessore del Comune di Givoletto.

Questa decisione è la diretta conseguenza dei mutamenti che hanno interessato la mia famiglia negli ultimi 2 anni: per seguire e supportare mio marito trascorro spesso lunghi periodi di tempo in Umbria e questo non mi consente di svolgere con le dovute attenzioni e il necessario impegno le funzioni attribuitemi con delega dal Sindaco. Ritengo che l'importanza propria del ruolo di Assessore del Comune preveda una presenza costante sul territorio, che io non posso più garantire.

Non si tratta certamente di una decisione presa a cuor leggero; in questi anni ho lavorato molto per il mio paese di adozione ed ho ricevuto moltissimo dai Givolettesi: gratificazioni in termini di rapporti, di sentimenti, di nuove amicizie, a volte di piccoli gesti

o attenzioni che mi hanno riscaldato il cuore più di parole eclatanti. Mi sono sempre sentita stimata e rispettata dai miei concittadini e quindi voglio dire "grazie Givoletto per quello che mi hai dato!".

La collaborazione, la stima, l'affetto sinceri non possono essere ridimensionati dalla distanza e questo significa che, quando verrò a casa a Givoletto, mi troverete sempre a fianco dei miei colleghi di lista.

Ho passato il testimone a Daniela Isolato, "personaggio di Givoletto", conosciuta dai più, che sostituendomi ha già dimostrato grinta, professionalità e desiderio di agire per il bene comune.

M. Grazia Gallio

Con molto piacere ho accettato il passaggio del testimone. Sostituire Grazia con la sua esperienza e professionalità è per me un onore e sarà un lavoro molto lungo e impegnativo.

Sono però certa che la sua disponibilità e la sua collaborazione mi faciliteranno il compito.

Rendermi utile per il mio paese è per me molto importante. Tutto ciò che si può migliorare per il "bene comune", cioè il bene di tutti, è senz'altro un mio desiderio.

Daniela Isolato





Da molti anni ormai, tutti i giorni transito in Comune per leggere e siglare la posta protocollata ed accertarmi su eventuali novità sopraggiunte, e mi capita spessissimo di imbartermi in gruppuscoli di ragazzi e ragazze che stazionano nei pressi della struttura.

Il telefonino è sempre in funzione e, se lo abbandonano per qualche breve periodo, è solo per urlarsi contro dei vaffa o altri epiteti molto fantasiosi, nella migliore delle ipotesi testa di qua e testa di là, nella totale noncuranza nei confronti di eventuali presenti o di chi li circonda.

Formano capannelli davanti alla porta o agli scalini di accesso, dove si stracciano per giocare e perdere tempo, ostruendo ed ostacolando il passaggio a chiunque transiti, imbrattando con carte, cicche di sigarette o peggio con sputi. Se qualcuno si azzarda a criticarli con osservazioni più che legittime, come risposta, nel migliore dei casi, riceve solo dei risolini di schermo e di compatimento.

Certo sono ragazzi, e forse alla loro età un po' ero così anch'io, però ricordo bene che quando si esagerava nei toni e nei volumi o gli atti di maleducazione diventavano fastidiosi si trovava sempre qualcuno più anziano che alzava la voce o a volte le mani per appiopparci qualche sonoro scapaccione, che ci faceva capire i nostri eccessi e ci faceva ritornare in carreggiata. Una volta arrivati a casa, ci guardavamo bene dal confessare ai nostri genitori l'accaduto

Ragazzi moderni

perché eravamo sicuri che non avremmo mai preso le nostre difese, anzi, sicuramente avrebbero rincarato la dose di punizioni.

Io "purtroppo" non ho avuto dei nonni o delle zie che mi abbiano allevato e viziato come sempre più spesso oggi accade, ma due genitori che hanno assolto in pieno, nei limiti delle loro capacità, le funzioni educative senza delegare a nessun altro ciò che era un loro esclusivo compito e dovere.

Il comportamento giovanile in generale, ed il rapporto adulti-giovani in particolare, sta diventando sempre più problematico: da entrambe le parti manca la volontà di comunicare e piuttosto che correggere gli atteggiamenti sbagliati dei ragazzi si tende a legittimarli per comodità con estrema superficialità.

Nei dibattiti sull'argomento, qualcuno attribuisce la responsabilità ai genitori, altri alla scuola o alle istituzioni in generale, in breve alla società. E mi chiedo: cosa può mai fare la scuola da sola se il permissivismo ed il disinteresse in famiglia è ormai totale e assoluto?

Nel periodo in cui ho svolto la funzione di sindaco del nostro paese ho avuto diverse occasioni di confrontarmi con giovani genitori "moderni", ed ho notato che, se li trovavo in vena di sfogo, erano anche disposti a confessare la loro inadeguatezza educativa, ammettendo che spesso non riuscivano a "tenere" a freno i loro figli e che quindi la salvezza poteva essere la scuola, piuttosto che l'oratorio o altro, ma se ci si azzardava a metterli in discussione, ecco allora spuntare i "come si permette" o peggio ancora "io mio figlio lo conosco bene" non può essere stato lui.

Nulla, a parer mio, è più diseducativo per i ragazzi, di un comportamento del genere da parte dei loro genitori.

Onestamente ho pensato spesso a questo problema dei nostri giorni riconosciuto da tutti come un problema sociale di difficile soluzione, forse perché è altrettanto difficile individuarne le molteplici cause. Sull'argomento

ho letto libri, interviste ed ho seguito dibattiti televisivi, ho navigato in quell'immenso mare che è ormai Internet e devo dire che le opinioni sono talmente tante e discordanti che non sono riuscito a chiarire le mie idee.

Dagli studi e dalle indagini fatte, anche da personaggi autorevoli del settore, ho avuto riscontri anche molto curiosi.

Noi italiani, in forte percentuale, riteniamo che i genitori attuali siano troppo permissivi, troppo protettivi e accondiscendenti, restii ad accettare qualsiasi azione disciplinare rivolta ai loro figli adottata al di fuori della famiglia.

Queste indagini rivelano però anche una diffusa nostalgia delle "punizioni" e del "ceffone", che secondo una larghissima maggioranza "fanno bene".

Il dato più sorprendente è che questi sentimenti sarebbero diffusi non solo fra genitori e nonni, ma in egual misura fra i giovani e giovanissimi, in pratica le potenziali vittime, che rimpiangono limiti e regole a costo di subire azioni disciplinari più puntuali ed energiche.

L'impressione è quella di cogliere una sorta di nostalgia per l'autorità perduta da genitori che appaiono poco autorevoli, i famosi "genitori amici", incapaci di proporre e tantomeno di imporre modelli e valori ai loro discendenti, anche se questi ultimi oggi dipendono da loro più che in passato, rimanendo in casa più a lungo e sempre più spesso fino a tarda età.

Genitori che già dall'adolescenza sono visti come una sorta di albergatori che forniscono loro vitto, alloggio, biancheria pulita, e magari griffata, paghetta sempre a disposizione, ma nessuna autorità o sfoggio di minacce, che più che essere temibili suonerebbero come ridicole, all'interno di una società dove ogni principio autoritario è sistematicamente screditato e delegittimato. In una società dove i media in generale, e la televisione in particolare, non trasmettono un solo programma/progetto con contenuti pedagogici ed educativi.

I genitori, che costituiscono la parte

fondante della famiglia, che è sicuramente il primo mattone della società, dove ciascuno nasce e permane, ormai sempre più spesso per la maggior parte della vita, dovrebbero fornire una buona parte degli "strumenti" etici, culturali e morali, fondamentali per il successivo inserimento nella comunità più vasta, e cioè nella società. Ci vorrebbe, nei genitori, un'energia ed una convinzione che spesso manca perché il "progetto educativo familiare" richiede un'armonia nei rapporti fra tutti ed una concordia fra i due genitori in particolare.

La crescita equilibrata dell'individuo e della sua personalità all'interno della famiglia si realizza in maniera spesso inconsapevole, grazie alla creazione di una rete di relazioni e messaggi anche inconsci come "l'esempio".

Il comportamento di ciascun membro è in rapporto con quello degli altri ed ogni atteggiamento è comunicazione che influenza gli altri e ne è a sua volta influenzato.

Sono proprio questi meccanismi che assimilati gradualmente nel tempo da ogni individuo e racchiusi all'interno

di quel prezioso organo che è il cervello, ne influenzano le azioni per tutta la vita.

Il cervello reale però, non è come quello virtuale dei nostri PC, dove se qualcosa non va o è sbagliato basta premere CONTROL ALT CANC per azzerare tutto, correggere e ricominciare da capo.

No, un individuo quando è formato, nel bene o nel male, non cambia più.

Buon Natale e buon 2017 a tutti.

Carlo Altilia

Notizie dal Pianeta Scuola

Dalla Scuola Primaria

Anche quest'anno, da parte dell'Amministrazione, è stato concesso un contributo economico pari a Euro 3.000, all'Istituto Comprensivo di Druento, per far fronte alle spese dell'organizzazione dell'attività formativa "10x10=100 note". Organizzato in collaborazione con la cooperativa 3e60 di Torino, per l'anno scolastico 2016/17.

Insonorizzazione locale mensa

Ci siamo attivati per provvedere, se possibile già durante la chiusura della scuola per le vacanze natalizie, all'installazione di pannelli insonorizzanti per migliorare la qualità della vita dei nostri bambini nel locale mensa, un po' rumoroso.

Continua l'impegno dell'Amministrazione a fornire le Lavagne Multimediali (LIM), sia alla scuola primaria che, in partecipazione con Druento e San Gilio, alla scuola media, per consentire ai nostri ragazzi di seguire con strumenti acquisiti già alla scuola primaria.

Entro breve termine verranno installate

due LIM nelle due classi quinte.

Dalla Scuola dell'Infanzia

Come lo scorso anno è stato concesso dall'Amministrazione un contributo economico pari a Euro 3.400, all'Istituto Comprensivo di Druento, per due progetti, uno di psicomotricità e l'altro di Educazione Musicale.

Inoltre, sono stati sostituiti tutti gli infissi dell'edificio scolastico, con un ottimo risultato estetico e un apprezzabile risparmio energetico.

Daniela Isolato



I nuovi infissi della scuola dell'infanzia

Controllo del vicinato

La sicurezza nelle nostre case

Asseguito dei furti che hanno interessato il nostro paese l'anno scorso, alcuni Givolettesi si sono mossi per trovare un sistema valido ed efficace di deterrenza ai furti. Si sono così imbattuti nel "Controllo del Vicinato", un'Associazione strutturata e già presente in altri paesi in cui i furti, una volta applicato il metodo, si sono ridotti notevolmente. Come funziona? In modo semplice ed efficace: si tratta di controllare le abitazioni dei vicini, stando tranquillamente a casa propria e condividendo segnalazioni su gruppi di messaggistica istantanea quali whatsapp. Valutata valida l'iniziativa, si è iniziato a svilupparla su Givoletto. Il paese è quindi stato diviso in zone, per ciascuna delle quali è stato individuato un coordinatore che gestisce il gruppo di cittadini della zona interessata. A Givoletto sono già presenti 8 gruppi, da Via Torino a Via Borgonuovo, passando per Via Rivasacco, alla zona Centro e Canton Mosca. Anche Via Capitano de Poi, Via Forvilla e Via Santa Maria hanno i loro gruppi. Al momento i cittadini che hanno aderito all'iniziativa sono più di un centinaio, ma si cerca di espandere il progetto capillarmente su tutto il paese, così da essere tranquilli in ogni zona di Givoletto. In appoggio

ai gruppi, è da poco iniziata l'installazione dei cartelli con cui si identifica la zona soggetta a controllo del vicinato, così da far sapere a tutti che i vicini sono solidali uno con l'altro e uniti per prevenire i furti nelle abitazioni. L'Amministrazione comunale, che appoggia il progetto, si è impegnata ad acquistare ed installare i cartelli deterrenti. A breve si svolgerà una riunione aperta a tutta la popolazione in cui verrà espo-

sto il funzionamento del Controllo del Vicinato, mentre sul sito del Comune saranno inseriti il Vademecum per un corretto utilizzo dei sistemi di messaggistica e il Manuale di sicurezza, redatto dai fondatori dell'associazione, così da aiutare il cittadino in vista di una deterrenza più cosciente e strutturata. Le migliori telecamere del paese, sono i nostri occhi!!

Davide Janni



Servizi socio assistenziali

Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) è una misura di contrasto alla povertà, che prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni disagiate, nelle quali siano presenti persone minorenni, figli disabili o una donna in stato di gravidanza accertata.

Il sussidio è subordinato all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa.

In collaborazione con il CISSA di Pianezza e avendo i requisiti economici richiesti, si potrà presentare domanda. Gli interessati possono recarsi in Comune per ritirare il volantino e ricevere

tutte le indicazioni necessarie.

Inoltre la compagnia San Paolo ha finanziato, sempre tramite il CISSA, un progetto che ha la duplice finalità di sostenere i cittadini in situazioni di disagio economico legato alla crisi occupazionale e di offrire alla collettività ulteriori servizi impiegando temporaneamente sul territorio risorse lavoro altrimenti inoccupate.

Le attività sono promosse da associazioni senza fini di lucro ed hanno come riferimento la "cura della comunità". Il soggetto individuato nei "tavoli GAM" interessato al progetto potrà attivare, tramite un'associazione del

territorio, un tirocinio di 6 mesi ed eseguire lavori socialmente utili per la comunità ricevendo il corrispettivo in voucher.

Il "tavolo GAM" (Gruppo Adulti Multidisciplinare) è l'incontro che viene effettuato mensilmente in comune con il CISSA, durante il quale si individuano le persone o le famiglie in difficoltà. Si tratta di una collaborazione molto importante per aiutare coloro che stanno attraversando un periodo di difficoltà e per dare un sostegno al fine di migliorare la loro qualità di vita.

Daniela Isolato

Riapre lo Sportello per le prenotazioni di esami e visite specialistiche!

Lo sportello per le prenotazioni di esami e visite specialistiche, dopo una pausa di quattro mesi, riaprirà con l'inizio del nuovo anno. L'interruzione del servizio è stata determinata da problemi tecnici legati alla sostituzione del software utilizzato per le prenotazioni. Il nuovo sistema, di più semplice utilizzo per gli operatori, permetterà, si pensa entro la primavera prossima, di **prenotare anche gli esami di laboratorio** (ematochimici, esame delle urine...) per gli utenti che usufruiscono il giovedì mattina del punto prelievi di Givoletto.

Lo sportello sarà aperto due giorni alla settimana, il martedì dalle 8.30 alle 9.30 e il sabato dalle 11 alle 12, così da favorire chi lavora che diversamente si vedrebbe obbligato a chiedere un permesso per recarsi al centro di prenotazione dell'ASL di Druento. L'attività di prenotazione sarà nuovamente svolta a titolo volontario dall'impiegata comunale Barbara Barin, dall'Assessora Daniela Isolato e da tre consiglieri di maggioranza Sarah Gino, Davide Janni e Laura Pinar.

Ricordiamo che si tratta di un servizio gratuito, a cui possono accedere tutti i residenti.

Sarah Gino



ORARIO SPORTELLO:
martedì 8.30-9.30
sabato 11.00-12.00

Orario ambulatori

G = Givoletto L = La Cassa S = San Gillio D = Druento

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
dott. Ivo RICCI	L 14.30-17.00 G 17.30-19.00	L 9.00-11.30	G 15.00-17.00 L 17.30-19.00	G 8.30-11.30	G 8.30-10.00 L 10.30-11.30
dott.ssa Amalia PELTRAN	S 15.00-18.00	S 9.00-12.00	S 9.00-12.00	S 15.00-18.00	S 9.00-12.00
dott. Vincenzo TERLINGO cell. 377 5200030	L 9.00-12.00	L 16.00-19.00 su appuntamento	L 10.00-13.00	L 16.00-19.00 su appuntamento	L 14.00-17.00
dott. Federico RENZULLI	S 16.00-19.30	G 10.00-12.30	S 9.00-12.00	G 14.00-17.00	S 11.00-12.30 G 14.00-15.30
dott.ssa Stefania RIZZA	S 9.00-10.30 D 17.00-19.00	D 9.00-10.30 G 13.30-14.30	S 8.00-9.00 G 10.00-12.00	D 9.00-10.30 S 16.30-18.00	D 9.30-10.30 G 17.00-19.00
dott. Simone FENILI	G 8.00-11.00	S 16.00-19.00	S 16.00-19.00	S 9.00-11.30 G 18.00-19.00	S 8.00-10.00 G 10.30-11.30

Orari controllati il 15 dicembre 2016

Un weekend davvero speciale!



Il weekend del 3 e 4 dicembre scorsi è stato davvero speciale, non soltanto perché si sono svolte manifestazioni nuove e interessanti, ma anche e soprattutto perché siamo riusciti a lavorare "insieme". Questo è il segreto: **LAVORARE INSIEME!** Lo ha dimostrato la serata amatriciana di settembre, che ha avuto un successo senza precedenti e lo hanno dimostrato la festa di Santa Barbara sabato 3 e le iniziative di Natale, domenica 4 dicembre.

La mattinata del sabato ha visto giocare sul nostro campo di calcio le rappresentative dei Vigili del Fuoco, dell'Artiglieria e del Genio Guastatori, mentre in contemporanea presso i locali del Comune venivano effettuate gratuitamente visite di controllo della vista con Ergovision, offerte dall'IRM di Pianezza, sponsor dell'evento.

Nel frattempo, nella zona commerciale, le volontarie Telethon raccoglievano

fondi per la ricerca, come fanno ormai instancabili da anni.

Doverosi e sentiti quindi i ringraziamenti al C.S. dei Vigili del Fuoco Leopoldo Montesanti, che ha promosso e curato l'organizzazione della giornata per Santa Barbara; alla Sig.ra Bandiera, titolare dell'IRM di Pianezza che ha sponsorizzato l'evento acquistando tutto il materiale per la premiazione e offrendo le visite gratuite; allo staff dell'IRM per la grande professionalità e gentilezza dimostrate; ai nostri bar Astemi e Coffee Break che hanno sfamato gli atleti offrendo loro il pranzo; alle volontarie Telethon che tengono alto il nome di Givoletto e a tutti i colleghi dell'Amministrazione che hanno dato il loro contributo e partecipato all'evento.

Il giorno successivo il nostro paese si animava sin dal mattino grazie alla presenza di numerosi e interessanti ban-

chetti che proponevano i prodotti più vari e degli zampognari con le loro musiche natalizie, riproposte con grande maestria al pomeriggio dal coro Be4. La giornata si è conclusa con l'inaugurazione, ad opera del nostro Sindaco, dell'albero di natale e con l'accensione della stella di natale sulla chiesetta di Maria Ausiliatrice. E allora un grazie di cuore a tutte le persone che si sono prodigate per il successo della manifestazione: l'Associazione Commercianti, la Pro Loco, la Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) che in pochi giorni ha portato sul territorio bancarelle di qualità e gradimento e infine la sempre presente A.I.B., garanzia della nostra incolumità, che in questa occasione si è fatta portatrice di un'iniziativa che ha avuto un grande successo: la raccolta di giochi e libri per i bambini terremotati di Macerata.

Un ringraziamento particolare anche a coloro che si occupano senza troppe cerimonie del posizionamento della stella cometa sulla chiesetta di Maria Ausiliatrice (Ghera Giovanni, Corrado Gariglio e Bronzino Clemente), con la speranza di poter vedere presto nuovi giovani che si dedichino ad un volontariato volto alla conservazione delle nostre belle tradizioni.

Da parte nostra, come Amministrazione, oltre a sostenere economicamente le diverse iniziative, stiamo lavorando per unire le varie associazioni presenti sul territorio e creare una sinergia che consenta di ottenere risultati sempre migliori, coinvolgendo il maggior numero possibile di concittadini. Lo scopo del volontariato dovrebbe essere l'unione, la concordia e il piacere di stare insieme.

Buone Feste a tutti!

Tiziana Devalle



Telethon

Telethon, impegnato nella campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi a favore della ricerca scientifica contro le malattie genetiche rare, è stato presente con il gazebo "Casa Telethon" anche a Givoletto sabato 3 dicembre durante la manifestazione "Pompieropoli". I Givolettesi hanno partecipato come sempre con generosità alla raccolta, accogliendo le volontarie Telethon con simpatia. Quest'anno, a differenza delle edizioni precedenti, abbiamo ricevuto esclusivamente "Cuori di cioccolata" che simboleggiano il cuore delle persone che contribuiscono concretamente allo scopo della fondazione Telethon.

M. Grazia Gallio



In alto e nella pagina precedente:
alcune attività per bambini a "Pompieropoli".

Sopra e a destra: gli zampognari e i mercatini di Natale.

Cronaca di due giornate faticose

Come accade sempre più spesso, anche quest'anno, tra giovedì 24 e venerdì 25 novembre, abbiamo dovuto affrontare un'allerta meteo importante, classificata come "allerta rossa", la più alta delle tre classi della scala (gialla, arancione e rossa).

La perturbazione, annunciata con largo anticipo, si è rivelata persistente, carica di pioggia e di tutte le problematiche che queste situazioni comportano.

Ricevuta la segnalazione dall'Arpa nella giornata di mercoledì 23, abbiamo provveduto ad attivare tutte procedure del caso:

- Creazione del tavolo per le emergenze tra Amministrazione, Polizia municipale e squadra AIB, al fine di verificare che tutti i soggetti e tutte le attrezzature fossero in efficienza e in grado di affrontare emergenze e criticità, e di attivare il coordinamento tra tutti i soggetti interessati;
- Avviso alla popolazione, tramite Alert System e newsletter del sito istituzionale, della situazione di allerta meteo;
- Individuazione dei punti critici nel paese, per alcuni dei quali si è deciso di adottare provvedimenti specifici (quali l'ordinanza di chiusura dei guadi);
- Coordinamento degli interventi di monitoraggio dei punti più critici tra volontari AIB, Amministrazione e le ditte che normalmente collaborano con il Comune.

Dopo una notte di allerta, ma abbastanza tranquilla, il giovedì mattina la situa-

zione è apparsa più critica, motivo per cui le squadre AIB, alcuni amministratori e il Sig. Mario Musso hanno iniziato a monitorare i rii, i canali di scolo e la viabilità per il paese.

Le prime segnalazioni arrivate in Comune sono state prontamente verificate e risolte. La giornata è così trascorsa con preoccupazione, ma senza nessun reale pericolo.

In serata si è presentato l'unico vero problema di questa allerta. Un eccessivo accumulo d'acqua su un prato aveva formato un piccolo lago che premeva sui muretti di recinzione di alcune abitazioni in via Pianezza, con il rischio che cedessero e che l'acqua inondasse il piano terra delle case.

Si è quindi iniziato a svuotare l'accumulo d'acqua, prima con le pompe idrovore dell'AIB, poi scavando un canale di scolo verso il rio Vaccaro. Quest'ultimo intervento ha impegnato sotto la pioggia battente Mario Musso sino alle due di notte e ciò ha consentito di scongiurare una situazione potenzialmente molto pericolosa.

Nel frattempo cresceva il rischio di chiusura dei ponti di San Gillio e di Brione, con il pericolo di rimanere isolati. La situazione a Val della Torre sembrava meno problematica, mentre a San Gillio si rendeva necessario un monitoraggio, per tutta la notte, del livello dell'acqua del Casternone, da parte della nostra squadra AIB.

Dopo una notte d'ansia, il venerdì mattina la situazione migliorava decisamen-

te, grazie anche alla fine delle piogge. In serata l'allerta cessava.

Questa è la cronaca di due giorni pesanti, che fortunatamente non hanno provocato grossi danni e questo grazie all'impegno di chi ha svolto un intenso lavoro di monitoraggio e pulizia costante dei canali di scolo per il paese e di coloro che sono sempre pronti ad operare laddove il loro intervento si renda necessario.

Per questo motivo voglio esprimere gratitudine e un enorme ringraziamento, a nome mio e di tutta l'Amministrazione, a Mario Musso e alla squadra AIB di Givoletto con il loro caposquadra Alex Pasquali.

Consentitemi però anche di sottolineare il merito dell'Amministrazione che in questi anni ha impegnato grandi risorse, sia economiche che in termini di personale dell'ufficio tecnico, nella manutenzione e nella prevenzione idrogeologica del territorio comunale, tra mille difficoltà di bilancio e complicazioni burocratiche che sicuramente non facilitano il compito degli amministratori. Un impegno che ha permesso di eseguire lavori importanti per risolvere molti dei problemi emersi negli anni precedenti, utilizzando finanziamenti esterni e risorse proprie. E questo impegno continuerà costante anche nei prossimi anni, perché è solo con la prevenzione e la manutenzione che si potranno evitare grossi danni o addirittura tragedie.

Marco Fabbro

Una tradizione che si rinnova

E' tradizione ormai antica della nostra cultura commemorare i Defunti il due novembre, anticipando magari all'uno, perché è festa rossa sul calendario con scuole e uffici chiusi. Ed è bello che i nostri Defunti vengano ricordati anche vestendo e rallegrando i cimiteri con fiori e piante coloratissimi. Malinconia, nostalgia, dolore ma anche tenero e festoso ricordo. E' vero, molti osservano criticamente, che poi magari durante il resto dell'anno le tombe rimangono spoglie, ma non sembra affatto scandaloso che ci sia un giorno speciale, che diventa persino gioioso. Dopo, per molti, il ricordo resta custodito nell'intimità e non è certo sminuito da una tomba senza fiori freschi. Non sembra nemmeno così strano che la ricorrenza per i Defunti si confonda con Ognissanti, perché nel ricordo i nostri cari che se ne sono andati riaffiorano soprattutto attraverso il bene e il bello che della loro vita è rimasto. Li vogliamo pensare tra i Santi e in questo è racchiuso il senso del testimone che siamo chiamati a raccogliere. Nella solennità della morte ogni esistenza si trasfigura. Le cose negative, che sicuramente c'erano, finiscono misteriosamente per sbiadire. Non è menzogna, è misericordia umana, pallida "immagine e somiglianza" della Misericordia Divina. Una cosa un po' strana, forse un segno del destino non solo terreno dell'uomo.

A Givoletto il primo novembre è da alcuni anni una tradizione dal sapore tutto speciale. Da sempre, o almeno fin dove arriva la memoria, si celebra la Santa Messa alle tre del pomeriggio al Camposanto. Quasi sempre con il sole, chissà perché? un bel mistero anche questo. Ai fiori e ai riti religiosi si aggiungono musica e parole che intendono dare al ricordo una direzione particolare, una dedica e soprattutto un tocco di bellezza, perché i nostri cari li vogliamo ricordare nella bellezza. Da un paio d'anni poi, e ci pare una scelta azzeccata, si è pensato di anticipare allo stesso giorno le celebrazioni del 4 novembre, a sottolineare che tra i defunti un posto di riguardo spetta sicuramente ai Caduti, verso i quali



I musicisti Ercole e Riccardo Ceretta, Daniele Greco D'Alceo e Antonello Mazzucco

tutti abbiamo debiti di riconoscenza, accanto al dovere di adoperarci affinché il loro sacrificio non sia reso vano da comportamenti o magari da scelte politiche ed educative superficiali.

Si tratta di una ricorrenza un tempo molto sentita, che rischia poco per volta di sparire dalla memoria degli italiani e soprattutto dei giovani, come dimostra l'assenza pressoché totale di ragazzi e ragazze in occasione della commemorazione che si è tenuta al cimitero nel pomeriggio.

Dopo la Santa Messa, celebrata dal nostro Parroco Don Serra, il Sindaco ha sottolineato l'importanza delle radici e

della storia, ricordando tutti i defunti che sono morti per la nostra libertà e per la nostra patria.

Per la musica quest'anno ci siamo appoggiati all'Orchestra sinfonica nazionale della RAI con la quale si è instaurata da tempo una fertile collaborazione. I brani di musica sacra che hanno accompagnato la Santa Messa sono stati affidati ad un quartetto di ottoni a cui, nella cerimonia dedicata ai caduti, si è aggiunto il nostro immaneabile Firmino Cerato.

Bianca Gaviglio



Ambulatorio veterinario
Dott.ssa PAIRA Barbara

visite ambulatoriali, domiciliari e urgenze: cell 347 4243948
via San Secondo 30A - Givoletto



TABACCHERIA
di LOSA BRUNA

Lotto - Enalotto
Articoli regalo
Bollette - Bollo auto
Ricariche telefoniche
Canone RAI

Via Sandro Pertini 2A
10040 - Givoletto
Tel 011 99 47 041

Addio a Don Virginio

Ha amato Dio e le nostre comunità. Grazie Signore di avercelo donato! Sacerdote dal 1943.

Parroco a San Giulio d'Orta, Chiesa che egli fece costruire nel 1962 "con i consigli dei ricchi ed i soldi dei poveri", parole sue ovviamente.

Dal 1979 al 1994 Parroco a Pianezza. Poi la pensione, lunghissima per no-

stra fortuna, a La Cassa fino al suo ultimo giorno, di grandissimo aiuto anche a Givoletto.

Vogliamo ricordarlo attraverso alcune sue definizioni della figura del prete:

Il prete è colui che indica il Cielo, portando Dio all'uomo e l'uomo a Dio.

Anch'egli condivide i problemi della salute, delle bollette, della politica...

ma il suo specifico è indicare le vie del Cielo. Il Cielo infatti è la meta finale di ogni essere umano... che avrà durata eterna, perciò esige la massima cura. E il prete, testardo, deve indicarlo a chi è distratto, a chi è incredulo, a chi è indifferente, persino a chi lo rifiuta.

Per prima cosa deve testimoniare lui stesso che ci crede e poi non può, non deve mollare la sua missione. Ci riesce? E' Dio il giudice. Il prete non deve neppure misurarsi con l'esito: deve evangelizzare, correggere, richiamare...

I giovani sono educati dai "grandi" a curare le cose della Terra, utili e spesso futili. Quelle del Cielo, importantissime, dopo; abitualmente "dopo".

Scoraggiamento? Il prete si fida del suo "datore di lavoro" il quale dice "voglio che tutti gli uomini siano salvi". Senza questa certezza il prete sarebbe triste, con questa certezza vince in buon umore il mondo intero.

Grazie, Don Virginio. Continua a proteggerci dal Cielo che instancabilmente ci hai indicato.



Lettera ai Parrocchiani ed ai Concittadini

Nei nostri due paesi, da alcuni mesi, esiste un "CENTRO DI ASCOLTO" aperto dalle Parrocchie a tutti i cittadini, indistintamente, con lo scopo di affiancare le persone che, in qualche modo, necessitano di un sostegno nell'affrontare difficoltà pratiche (economiche, scolastiche, legali, di famiglia, etc.).

Tale Centro di ascolto è gestito dal Parroco e soprattutto da alcuni Volontari che assicurano discrezione e assoluta segretezza e s'impegnano ad offrire informazioni adeguate.

I Volontari possono contare sulla collaborazione di alcuni professionisti che, in caso di necessità, si offrono gratuitamente a trovare la strada giusta per la soluzione dei problemi, ovunque se ne intraveda la possibilità. Pertanto il Centro di ascolto è Parrocchiale e quindi gratuito, non fa miracoli, è disponibile volentieri ad essere "disturbato", è aperto il venerdì dalle ore 17 alle 18 in Parrocchia a Givoletto.

Non rimaniamo soli nelle nostre difficoltà; se le condividiamo possiamo dimezzarle!

Il Parroco e i Volontari

**UN CENTRO
D'ASCOLTO**



Euron Ensemble Project

Venerdì 2 dicembre, nella chiesa parrocchiale di Givoletto, ha avuto luogo un concerto natalizio decisamente particolare sia per l'organico strumentale sia per il repertorio presentato.

Uno dei gruppi di punta dello scenario musicale italiano, l'Euron Ensemble Project, ha eseguito brani natalizi della tradizione celtica, spaziando dalle antiche melodie della Scozia alle danze irlandesi dedicate alle festività di Natale. Ne è risultato un panorama suggestivo ed articolato di una musica ricca di fascino e di poesia, esplorata con competenza da musicisti appassionati. Passione che è stata trasmessa ad un pubblico numeroso e attento che ha molto apprezzato, oltre la musica e il canto, le spiegazioni che hanno preceduto ogni brano, così come l'atmosfera allo stesso tempo raccolta e disinvolta che si è creata durante la performance.

Per info: www.enricoeuron.com



Da sinistra in alto: Giancarlo Bonino - Percussioni; Gualtiero Marangoni Viola da Gamba; Enrico Euron - Arpa Celtica; Lucio Malan - Voce; In basso: Josianne Pinet - Voce; Elisabetta Bosio - Violino

*Beati quelli
che hanno un cuore
da bambini,
perché vedranno Dio.*

Matteo 5,8

*Auguri di Buon Natale
dal Parroco*



CERCASI Autista per svolgere il servizio scuolabus sul territorio di San Gillio.
Requisito fondamentale:
possesso delle patenti D e Cqc trasporto persone.
Telefonare al 348 730 9001 o 348 730 9006.

Libriamoci

L'Istituto Comprensivo di Druento, di cui la nostra scuola fa parte, ha aderito alla terza edizione dell'iniziativa nazionale "LIBRIAMOCI, giornate di lettura nelle scuole".

Il progetto denominato "LA VOCE DEL LIBRO" si è tenuto dal 24 al 28 ottobre.

La nostra Biblioteca, per l'occasione, ha allestito i propri spazi espositivi privilegiando i libri per ragazzi e addebbando gli scaffali e gli stessi libri con ali. Inoltre si sono tenuti incontri di lettura ad alta voce per le classi, gestiti dalle bibliotecarie, sia a scuola che in Biblioteca leggendo per i ragazzi "L'occhio del lupo" di Daniel Pennac e "Storia del gatto e del topo che diventò suo amico" di Luis Sepulveda.

Marisa Mosca

Nati per Leggere

Ormai da alcuni anni il nostro Comune aderisce al progetto nazionale "Nati per Leggere"; possiamo dire che il pensiero fondamentale su cui si basa il programma è promuovere l'amore per la lettura attraverso un gesto d'amore: un adulto che legge una storia.

Recenti ricerche scientifiche dimostrano come il leggere con una certa continuità ai bambini in età prescolare abbia una positiva influenza sia dal punto di vista relazionale (è una opportunità di relazione tra bambino e genitori) che cognitivo (si sviluppano meglio e più precocemente la comprensione del linguaggio e la capacità di lettura). Inoltre si consolida nel bambino l'abi-



tudine a leggere, che si protrae nelle età successive grazie all'approccio precoce legato alla relazione.

In collaborazione con la biblioteca di Collegno (Biblioteca capofila del Sistema Bibliotecario Area Nord Ovest a cui apparteniamo) la Biblioteca di Givoletto organizza progetti di lettura per bimbi, spettacoli di letture animate, acquista libri destinati ai bimbi e libri di puericultura e genitorialità destinati ai genitori e, inoltre, ogni anno si donano ai bimbi nati durante l'anno precedente un libretto adatto all'età con l'invito a frequentare la biblioteca (ovviamente con papà e mamma!).

Ormai da alcuni anni, con Nati per Leggere, il Comune e la Biblioteca regalano per Natale ai bimbi che frequentano la Scuola dell'Infanzia uno spettacolo teatrale: quest'anno è stata rappresentata "Cenerentola", una fiaba della tradizione cantata e realizzata da Nonna Rufa (Associazione Rufus), andata in scena giovedì 15 dicembre al Polivalente.

Sempre nell'ambito di questo progetto sarà offerto un piccolo laboratorio teatrale alle classi quarte della scuola primaria.

M. Grazia Gallio



Filastrocca dei NATI PER LEGGERE

Leggimi subito, leggimi forte
Dimmi ogni nome che apre le porte
Chiama ogni cosa,
così il mondo viene
Leggimi tutto, leggimi bene
Dimmi la rosa, dammi la rima
Leggimi in prosa,
leggimi prima.

Bruno Tognolini



In alto: l'alberello della Biblioteca.

Basta una giornata per contrastare la violenza contro le donne?

Il 25 novembre è stata celebrata la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Nel 1999 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha reso istituzionale questa giornata, invitando governi, organizzazioni e media a sensibilizzare la società sulla violenza di genere. La data è stata scelta per ricordare il brutale assassinio, avvenuto nella Repubblica Dominicana nel 1960, delle tre sorelle Mirabal considerate esempio di donne rivoluzionarie per l'impegno con cui tentarono di contrastare il regime di Rafael Leónidas Trujillo. Il 25 novembre 1960, infatti, le sorelle Mirabal, mentre si recavano a far visita ai loro mariti in prigione, furono bloccate sulla strada da agenti del Servizio di informazione militare, furono condotte in un luogo nascosto dove furono torturate, massacrate a colpi di bastone e strangolate, per poi essere gettate in un precipizio, a bordo della loro auto, per simulare un incidente.

L'obiettivo della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne è contrastare una piaga che affligge ancora il 35% delle donne nel mondo. Nel nostro Paese, secondo l'indagine Istat "La violenza contro le donne dentro e fuori la famiglia" condotta nel 2014 e basata su delle interviste telefoniche, 6 milioni 788 mila donne di età compresa tra i 16 e i 70 anni ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale e circa 4 milioni 400 mila donne dichia-

rano di subire o di avere subito violenza psicologica dal partner attuale; nell'11,8% dei casi le donne hanno subito violenza dal partner anche quando erano in gravidanza. Se questi numeri sono sconcertanti, ancora più preoccupante è l'aumento del numero di violenze domestiche a cui i figli sono stati esposti come spettatori e talvolta anche come vittime.

Molto deve essere ancora fatto per contrastare questa forma di violazione dei diritti umani, non solo per il numero delle donne che vede coinvolte, ma anche perché dall'indagine Istat emerge che, per quanto riguarda la percezione dell'accaduto, soltanto il 35,4% delle donne che ha subito vio-

lenza fisica o sessuale ritiene di essere vittima di un reato, il 44% sostiene che si è trattato di qualcosa di sbagliato ma non di un reato, mentre il 19,4% considera la violenza solo qualcosa che è accaduto.

Di fronte a tutto ciò sorge spontanea una domanda: "Basta una giornata per contrastare la violenza contro le donne?".

Per chi volesse conoscere ciò che il nostro territorio offre a sostegno delle donne vittime di violenza, si consiglia di consultare "La guida ai servizi di Torino e provincia dedicati alle donne che hanno subito violenza e stalking" presente sul sito del Comune di Torino.

Sarah Gino



coffeebreak

Corso Susa, 33 10098 Rivoli (To) | Via S. Pertini 2/c 10040 Givoletto (To)

Tel. 349 0817220

■ Servizi fotografici e video per matrimoni e cerimonie
 ■ Noleggio DVD e BLU RAY 24/24 ore-Tessera gratuita
 ■ Stampa foto da smartphone social network
 ■ Fototessere e stampe in 3 minuti
 ■ Stampa Fotolibri e Gadget da foto
 ■ Articoli regalo e bigiotteria
 ■ Attivazioni e contratti 3

PHOTO PLANET

Via S. Pertini 2 B - 10040 - Givoletto
Tel/Fax 011 99.47.605
www.photoplanet.it
email: info@photoplanet.it

AIB *Notizie da Norcia*



Tutti abbiamo visto le immagini di distruzione provocate dal sisma in centro Italia e cerchiamo di immaginare quanto possa essere dura la vita dei terremotati. Trascorrere una settimana a Norcia in tenda, con un riscaldamento ad aria, a volte calda a volte fredda che puzza di gasolio, su brandine di tela e dentro al sacco a pelo è stata una esperienza abbastanza dura. Se noi ci lamentiamo per una sola settimana, ricordiamoci che gran parte della popolazione ancora vive nelle tende. Iniziano ad arrivare moduli abitativi, tipo container con il bagno incorporato. Pensate a quando ci si deve recare nei gabinetti o nelle docce: bisogna vestirsi, percorrere anche 50 metri nella nebbia al freddo e, se non è stato ancora gettato uno strato di ghiaia, pure nel fango. Le tende possono essere da 8 sino a 20/30 persone con promiscuità a volte esasperate. Bambini piccoli accanto ad anziani, uomini e donne, portatori di handicap, anche se con corde e teli si cerca di dare

un po' di privacy, di notte c'è chi si alza per andare ai servizi, chi tossisce, chi russa in modo insopportabile. Tutti i giorni alle 15 ci recavamo alla riunione del COC (Centro Operativo Comunale) dove ogni associazione di volontariato operante porta le istanze della popolazione che vive nelle innumerevoli frazioncine ed il Dipartimento nazionale cerca di provvedere nel più breve tempo possibile. Nostro compito, oltre che portare pasti caldi in alcune frazioni e generi alimentari per chi ha la possibilità di cucinare, è quello di chiacchierare con le persone. Si instaura, dopo un ragionevole periodo di diffidenza, un rapporto di amicizia. Noi avevamo da seguire, con due mezzi e 8 volontari, 10 frazioncine tra i settecento e i milleduecento metri di altitudine, tutte con una popolazione inferiore ai 50 abitanti in regime di normalità. Dopo il sisma le persone rimaste sono al massimo 25 per frazione. Una di queste, rimasta priva di popolazione, veniva da noi visitata come controllo del territorio e per seguire una colonia di gatti che comunque era giornalmente nutrita dai vecchi residenti. Parlando con le persone si avverte il senso di grande incertezza sul futuro, non perché non credano nella ricostruzione, ma perché dicono che in questa zona, in qualunque modo si costruisca, primo o poi tutto sarà raso al suolo e stanno pensando di trasferirsi, chi sulla costa, chi sul Trasimeno, chi a Roma. Fortunatamente non tutti sono così drastici; questi luoghi sono stupen-

di, al mattino, salendo e sbucando dalla nebbia appare un susseguirsi di rilievi e canali, alture e valloni ricoperti di vegetazione non molto alta con una esplosione di colori mozzafiato. Quando si giunge in una frazione e si domanda se hanno bisogno di qualcosa, la prima risposta è negativa, la grande dignità li porta a risolvere i problemi da soli. L'isolamento in cui hanno sempre vissuto li rende abbastanza scettici sulle possibilità che la pubblica amministrazione possa aiutarli.

Dopo un ammorbidente delle loro posizioni emergono le necessità: una lavatrice per tutta la frazione (ora lavano tutto a mano), un materasso per il bimbo di 7 anni con la gamba ingessata, tagliare la legna per la stufa perché gliela hanno portata in pali di due metri, aiutare a spostare balle di fieno al riparo, riparare la serratura del bagno container e tante piccolissime cose che con gli attrezzi sepolti nel crollo non possono fare in autonomia. Quando si passa per l'ultimo saluto, essendo finito il turno di volontariato, gli occhi lucidi si sprecano dall'una e dall'altra parte. Ci sembra di tradirli ad andarcene così. Tutti ci chiedono di tornare a trovarli quando la situazione sarà ristabilita.

Una delle nostre volontarie si è inventata la campagna "Dona un sorriso" per raccogliere giocattoli, quaderni, penne, e quant'altro a favore dei bambini di Macerata. Ha già contattato i Sindaci dei Comuni interessati che ne sono rimasti entusiasti. A Givoleto l'iniziativa ha avuto grande successo. A Macerata ci aspettano per il 17 dicembre, giorno in cui organizzeranno una festa per i bambini. Quando leggerete dovrebbe già essere andato tutto a buon fine.

A metà novembre vi è anche stata una grave emergenza alluvione in tutto il Piemonte. A Givoleto e a San Gillio siamo intervenuti dal mercoledì al sabato con turni di giorno e di notte con 12 volontari per complessive 121 ore. Ringraziamo le famiglie presso le quali siamo intervenuti e che hanno voluto donarci un contributo: comprenderemo un'altra pompa per fronteggiare queste emergenze che si presentano purtroppo sempre più frequentemente.

Il Direttivo



Sezione Comunale di Givoleto

Con il prossimo anno inizia un grande cambiamento, una novità che, speriamo, ci consentirà di operare al meglio in favore delle donazioni: dopo trentatré anni di prelievi domenicali anticiperemo al sabato l'appuntamento con i donatori, mantenendo le quattro donazioni nei dodici mesi, una ogni tre mesi e sempre presso la sede storica di via San Secondo n. 8.

Un altro cambiamento riguarda la giornata dedicata all'elettrocardiogramma, gratuito per i donatori: dal 2017 sarà possibile effettuare l'esame solo presso i centri di raccolta, come quello di Pianezza, sempre gratuitamente e sempre su segnalazione dello staff medico, previo appuntamento.

Resta confermato, invece, il progetto "A scuola con l'AVIS": da alcuni anni, ormai, alle classi quinte della scuola "Domenico Luciani" viene offerto un kit pubblicitario composto da una cartellina con notes, matita, gomma, temperino e un opuscolo illustrante quel meraviglioso tessuto che ci dà la vita, il sangue, le sue frazioni e le relative funzioni, i gruppi ABO e Rh. L'incontro ha il benessere della Direzione Didattica ed è molto gradito, sia dalle insegnanti, visto che

tratta un argomento in programma di studio, sia dai ragazzi che partecipano con domande interessanti, a volte curiose!

A febbraio del prossimo anno è previsto il rinnovo del consiglio direttivo..... a parte il lavoro del presidente, che colgo l'occasione per ringraziare ed elogiare per l'impegno, la dedizione, la creatività e la pazienza nello svolgimento di un compito che sta perdendo i caratteri del volontariato, gli adempimenti che interessano la nostra associazione richiederebbero un numero maggiore di collaboratori. Purtroppo le persone disposte a "DARE UNA MANO" sono troppo poche!!! Insomma, questa è una richiesta di AIUTO, non stiamo parlando di donazioni di sangue, in questo caso, ma l'aiuto potrebbe essere anche solo la presenza nel direttivo per poter far fronte alle molteplici incombenze burocratiche e organizzative che interessano la nostra associazione.

È possibile contattarci sulla nostra pagina facebook, sul sito www.avisgivoleto.it o all'indirizzo mail: info@avisgivoleto.it

Grazie a tutti e BUONE FESTE !!!!

La segretaria Nadia Losa



DATE DONAZIONI PER IL 2017:

Sabato 18 MARZO 2017
Sabato 17 GIUGNO 2017
Sabato 16 SETTEMBRE 2107
Sabato 16 DICEMBRE 2017

Presso la sede di Via S.Secondo 8
dalle ore 8,00 alle ore 11,30

COLLETTA ALIMENTARE

Raccolti **65** scatoloni di derrate alimentari a Givoleto e San Gillio

La tua spesa a Givoleto è...

CRAI

di Olivero e Bergallo
Via Sandro Pertini 8
Telefono 011.994.71.96

...DOVE IL BUON GUSTO È DI CASA

ahua

Casassa Mont Francesco
Via Torino, 72/a 10040 Givoleto
Cell:335/8166257
P.iva 05458440012 c.f. : CSSFNC67T30L219K
www.cmfsolaris.com cmfsistemi@hotmail.it

Sistemi Sicurezza - Videosorveglianza - Domotica - Controllo Accessi Reti Lan



Società di Mutuo Soccorso

La nostra Società nasce in Givoletto nel lontano 1882 come Società Anonima Cooperativa Operaia Agricola e nel 2004 viene trasformata in Società di Mutuo Soccorso Givolettese, continuando con alterne vicissitudini a portare avanti il suo meritorio impegno rivolto alla mutualità.

Da oltre 10 anni, e precisamente dal mese di marzo 2006, questa nostra Società, sempre in accordo con il principio basilare del nostro sodalizio, ha iniziato a svolgere servizi di trasporto ed accompagnamento presso strutture sanitarie sia pubbliche che private alla comunità di Givoletto che ne abbia necessità e questa attività è stata estesa anche alle comunità di Val della Torre e di La Cassa. Per lo svolgimento di questo servizio, si avvale esclusivamente della collaborazione di un adeguato numero di soci volontari, mentre un altro

gruppo, sempre di soci, si occupa del governo delle attività correlate e necessarie allo svolgimento delle attività di accompagnamento quali ad esempio il coordinamento, le autorizzazioni, le assicurazioni e gli aspetti logistici associati. E' un orgoglio per la nostra Società poter comunicare che ad oggi, dopo 10 anni, questa importante iniziativa conta più di 4000 servizi di accompagnamento.

La nostra attività ci ha visti poi impegnati a favore della AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla - con la vendita di ben 80 piantine di gardenia lo scorso febbraio, mentre ad ottobre, l'impegno di "Una mela per la vita" ha portato alla vendita di 55 confezioni di mele. Sia noi che l'AIMS ringraziamo con gratitudine tutti coloro che hanno contribuito a fornire questi importanti e sostanziali aiuti. Ad ulteriormente in-

tegrare l'impegno della nostra Società nella sfera della mutualità, con grande soddisfazione ricordiamo che nelle giornate dal 25 al 27 ottobre scorso, congiuntamente all'impegno concreto del nostro Comune, è stato possibile organizzare una campagna di prevenzione delle patologie oculari del bambino e dell'adulto, quali l'ambliopia.

Le visite sono state eseguite da ortottisti-assistenti in oftalmologia dell'Aiorao su una unità mobile dotata di moderna ed adeguata strumentazione oftalmica. In totale sono state effettuate visite gratuite a 66 bambini dell'asilo ed a 45 nostri soci e familiari.

Un doveroso ricordo vogliamo venga rivolto anche ai nostri cari soci che purtroppo ci hanno lasciato nell'anno in corso; alle famiglie di questi amici, con gran rincrescimento, porgiamo un sentito cordoglio.

Il Consiglio di Amministrazione



Prevenzione dentale

La prevenzione dentale è il modo più sicuro e meno costoso per mantenere i denti sani e non rinunciare a sorridere. Il Dott. Paolo Smorgon è a vostra disposizione per curare la salute dei vostri denti con le tecniche più moderne, in modo assolutamente indolore. Lo Studio opera sia in forma privata che in regime di convenzione assicurativa con metodi e tecniche per offrirvi il meglio in fatto di:

**IGIENE - SBIANCAMENTO delle ARCATE DENTARIE
ENDODONZIA - CONSERVATIVA - IMPLANTOLOGIA
PROTESI FISSA - PROTESI MOBILE
PARADONTOLOGIA - ORTODONZIA CONVENZIONALE
CHIRURGIA ORALE - MEDICINA ESTETICA**

Studio Dentistico Dott. Paolo Smorgon Medico Chirurgo Odontoiatra

Via San Secondo, 18
10040 Givoletto (TO)
tel. 011.99.47.007
cell. 340.54.07.593
smorgon@tiscali.it



novità invisalign

Lo Studio Smorgon è abilitato per l'utilizzo di Invisalign: direttamente dagli USA il nuovissimo metodo praticamente invisibile di allineare i denti. Trasparente, removibile, comodo e indolore.

Notizie dalla Pro Loco

Si avvicina la fine di un altro anno; fare bilanci non è facile e per farli occorre non farsi prendere dalla foga di chi ha fatto e vedersi, invece, con gli occhi di chi ci stava osservando. Mi sembra che sia stato un anno in cui siamo riusciti a portare alcune novità nelle iniziative proposte dalla nostra associazione, con approvazione e partecipazione da parte della cittadinanza. Questo anche grazie all'ingresso di alcuni giovani nella nostra squadra, che hanno dato nuova energia e nuove idee che poi abbiamo sviluppato e messo in pratica tutti insieme. In particolare vorrei ricordare il bellissimo concerto dei Pink Sound, la cui organizzazione ci è costata moltissima fatica, ben ripagata poi dalla ottima riuscita. L'altro bell'evento è stato il Festival del Fitness, una giornata dedicata allo Sport conclusasi con un bellissimo concerto in piazza nel quale si sono esibite magistralmente le nostre band givolettesi, e tutto per beneficenza. La soddisfazione di aver donato all'Istituto per la Ricerca sul Cancro la somma di € 2000 ci ripaga ampiamente delle fatiche spese per realizzare una giornata così. Per questo motivo vorremmo ripetere queste iniziative nel 2017.

Come in tutte le cose che si fanno per la prima volta c'è sempre un margine di miglioramento e ci stiamo già lavorando. Un'area dove abbiamo avuto qualche lacuna è sicuramente quella della comunicazione, in particolare nel pub-

blicizzare gli eventi in maniera efficace; infatti molte persone non hanno saputo di qualche evento. Ci scusiamo per questo disagio, ma abbiamo già provveduto per migliorare questo aspetto, mediante le affissioni negli appositi spazi a pagamento, con What's App, Facebook, e-mail ed altri sistemi più capillari. Stiamo realizzando il sito web così ci sarà un "luogo" dove tutti potranno consultare gli archivi fotografici dei vari eventi, gite ed altro, in qualsiasi momento e nella massima libertà. La promessa per il 2017 è che proporremo all'amministrazione un calendario di eventi "in piazza", che vorremmo realizzare nel periodo tra la primavera e l'estate. Un altro aspetto importante del 2016 è che abbiamo visto crescere una maggiore collaborazione tra le associazioni, ottenendo risultati fantastici. Continueremo su questa strada cercando di coinvolgere anche altre associazioni che momentaneamente non hanno partecipato, probabilmente perchè non le abbiamo sapute coinvolgere nel giusto modo. Cercheremo di migliorare anche in questo.

Un ringraziamento particolare va a tutti i soci che ci sostengono con il tesseraamento, alle aziende che ci hanno aiutato con il loro preziosissimo contributo, al Comune che ci ha concesso il patrocinio, ai volontari che fanno il lavoro "pesante" ma che sono sempre presenti, un Grazie ancora più grande.

Quest'anno collaboriamo anche noi per il Cineforum 2017, che partirà il 13 gennaio e ogni 2 venerdì per 10 film interessanti che accontentano un po' tutti i gusti del pubblico. Un altro motivo per uscire di casa e stare insieme agli altri. Costo tessera per tutti i 10 film: €10,00.

I prossimi eventi sono:

giovedì **22 dicembre** "Natale Anziani" dalle 15,00 alle 18,00 nel Salone Polivalente ci sarà musica per ballare e poi panettone e spumante per farci gli auguri.

Venerdì **6 gennaio** 2017 - La consueta Festa della Befana per i bambini, con spettacolo e merenda.

Sabato **4 Marzo** - Cena in Maschera presso il Salone Polivalente

Domenica **5 Marzo** - Carnevale Givolettese

Sabato **11 Marzo** - Teatro con la Compagnia Amici dell'Arteatro

Sabato **14 Maggio** - Teatro con la Compagnia "Non è mai troppo tardi" Unire

Sabato **28 Maggio** - Teatro.

Parte del ricavato dalle serate di teatro verrà devoluto in beneficenza.

Vogliate gradire i migliori Auguri di Buone Feste e di un Buon Anno Nuovo da tutto il direttivo della Pro Loco.

Il Presidente Daniele Spidalieri



Rue Veje Elezioni direttivo

Come previsto dallo statuto della nostra associazione mercoledì 14 dicembre 2016 si sono svolte le elezioni del nuovo consiglio direttivo societario. Di fronte ad un commosso Lorenzo Soldi una folta platea ha ascoltato il discorso del presidente uscente; le sue parole hanno ricordato i risultati raggiunti dall'associazione Rue Veje e Vey Ricord. L'ormai consolidata e famosa manifestazione che si tiene ogni 1° maggio, la partecipazione a eventi tipici del settore dei mezzi d'epoca

come Automotoretrò che ha fatto conoscere Givoletto a migliaia di persone. Non per ultimo è stato ricordato il tortuoso percorso che ha permesso la realizzazione del monumento dedicato allo sport ed a una realtà sportiva del nostro recente passato caratterizzata da valori umani encomiabili.

A seguito della presentazione ai soci presenti dei candidati si è proceduto ad eleggere: Losa Eraldo, Sarto Gianluca, Salerno Mario, Simioli Alfeo, Tedino Mario e Soldi Lorenzo che ha

accettato la carica di Presidente con la seguente dichiarazione: "un bellissimo passato serve a costruire un futuro ancora più bello".

In ultimo si ringrazia il direttivo uscente e tutte le persone che continuano a dimostrare il loro affetto a questa associazione che si pone come obiettivo di valorizzare Givoletto tramite il ricordo di usanze e valori passati ma necessariamente attuali.

Il Direttivo



USD Givolettese Buongiorno a Voi Givolettesi

SPORT

La nuova stagione sportiva ha preso il via e non ci ha trovati impreparati. Infatti alla ripartenza, oltre a nuovi collaboratori per la gestione dei corsi, abbiamo trovato ad aspettarci tante persone nuove. La nostra palestra si è ripopolata.

Quest'anno siamo ripartiti con un gruppo pallavolo femminile Under 14 che conta la bellezza di più di venti atlete, seguite dalle nostre new entry nello staff tecnico, Marzia ed Elisa. Devo dire che le ragazze stanno migliorando a vista d'occhio, la dedizione che stanno mettendo entusiasma moltissimo. Nonostante siano al primo anno di attività hanno già cominciato a disputare le prime partite. Certamente i primi incontri non sono andati benissimo, ma i risultati non tarderanno ad arrivare. Le nostre allenatrici sono chiamate a gestire un gruppo notevole, ma la loro passione e professionalità saprà vincere ogni avversità.

Dopo il settore femminile passiamo al settore maschile, dove con i nuovi arrivi siamo riusciti a mettere in piedi una squadra under 14 maschile. Se qualche ragazzo volesse venire a provare, lo accogliamo a braccia aperte. Del

gruppo precedente sono rimasti solo due ragazzi, che con la loro esperienza stanno portando avanti i loro compagni. Il gruppo viene seguito dal sottoscritto e dal suo aiutante Stefano, una nuova new entry nella nostra società. Anche i ragazzi stanno cominciando le prime gare, con buoni risultati, grazie soprattutto all'esperienza dei veterani che spronano i ragazzi in qualsiasi momento. Siamo pochini, e se volete provare un nuovo sport, contattateci.

A questo punto passiamo alla categoria juniores, che si è arricchita di tante facce nuove, ma anche di graditi ritornati. E' un gruppo misto composto da 16 elementi, molto eterogeneo dal punto di vista anagrafico, ma molto coeso al suo interno. Durante le prime partite ci siamo già fatti valere portando a casa due ottimi risultati. So che porteranno molte soddisfazioni a me, ma soprattutto a loro stessi. Molto importante da segnalare è che la loro fantastica voglia di giocare li porta anche a collaborare con lo staff per aiutarci con gli atleti più piccoli. A tutti coloro che ci aiutano il più sentito GRAZIE.

Certamente non potevano non mancare anche i più piccolini. Ed è il corso

del minivolley che raccoglie tutti i piccoli atleti del futuro. La nostra Marzia ha saputo infondere una nuova vitalità a bambini e bambine, tanto da avere un numero considerevole di atleti. Fondendo gioco e tecnica questi piccoli atleti stanno apprendendo i primi rudimenti pallavolistici.

Qui di seguito vi segnaliamo i nostri orari di allenamento presso la palestra comunale:

Under 14 femminile:
martedì e giovedì dalle 18.30 alle 20.00

Under 14 maschile:
lunedì e mercoledì dalle 19.00 alle 20.30

Misto juniores:
martedì e giovedì dalle 20.30 alle 22.30

Misto seniores (mojito):
venerdì dalle 21.00 alle 23.00

Minivolley :
venerdì dalle 18.30 alle 20.00

Per il resto che dire, buone Feste a tutti quanti voi dal sottoscritto e dallo staff dell' USD Givolettese.

Stefano Cuccarollo

USD Givolettese Volley - squadra mista



Il valore dello sport nell'educazione dei giovani

SPORT

Nel corso di questo articolo vorrei presentare alcuni spunti di riflessione a partire da alcune parole o idee fondamentali, le matrici da cui parte ogni esperienza in tema di sport, educazione, significati e valori per l'esistenza.

Educare vuol dire aiutare l'altro a venire fuori, a manifestarsi, a realizzarsi secondo le sue potenzialità. Ogni persona ha un potenziale innato ed acquisito che può manifestarsi: occorre aiutare la persona, il ragazzo, il bambino a realizzarlo. E' questo il senso più autentico di ogni relazione educativa. Aiutare l'altro ad aiutarsi da sé. Significa che la condizione di aiuto può essere autentica, se teniamo in considerazione i tempi di crescita di ogni persona. Rispettare l'altro e il suo essere persona che diviene nel tempo. L'educazione non ha fretta, è un tempo di attesa e non di pretesa. In educazione è bandita la fretta. La fretta è la più grande rinuncia in educazione. Assistiamo al cambiamento di un certo modo di vedere lo sport. Fino a pochi anni fa, era "la palla" al centro del mondo del calcio, anche di quello dei ragazzi. Cioè si puntava al risultato, alla vittoria ad ogni costo, senza se e senza ma... Oggi il centro del calcio è rappresentato dal bambino, il calcio delle squadre giovanili comincia davvero ad essere un calcio a misura di bambino?

Lo sport è un gioco

I bambini hanno bisogno di giocare, come priorità assoluta nella loro vita. Attraverso il gioco apprendono a stare al mondo. Non gli è richiesto altro, non sono adulti. Allora è importante far vivere ai bambini esperienze di movimento, di divertimento legato all'azione di gioco. E' uno sfogo, noi avevamo la strada, passavamo ore a giocare nelle vie della nostra città, ci sbucciavamo le ginocchia sull'asfalto ed ancora prima sulla strada sterrata. Vivevamo il nostro ambiente lì dove era, dal di dentro. Il rischio è che i nostri figli non possano vivere le stesse nostre esperienze. Vivono paradossalmente l'ambiente dentro casa, gli

abbiamo creato una realtà finta che supplisce quella vera, si muovono ad esempio davanti un "aggeggio" che si chiama wi-fi che simula la realtà. Uno pensa di fare una passeggiata, perché il video davanti a lui gli fa vedere un percorso, ma in realtà non si è mosso veramente, non ha respirato l'aria all'esterno, non ha percorso realmente un tragitto, non ha corso fuori... Allora occorre ritornare al gioco di strada, ma laddove non è possibile, l'esperienza dello sport giocato fuori, in gruppo, supplisce magnificamente la "perdita della strada", ricordo della nostra infanzia.

Il calcio e la pallavolo sono giochi di gruppo

Fare giocare tutti i bambini. Il bambino sperimenta la relazione interpersonale, nella libertà della sua autonomia.

Educare al valore dello sport è educare alla fatica, al sudore

C'è il rischio di evitare le esperienze frustranti ai ragazzi. Ma non capiamo che così tarpiano loro le ali. Educare alla intolleranza, alla frustrazione è negativo: educare e modulare le esperienze che richiedono attesa, realizzazione di obiettivi, in una parola il divenire. Non dobbiamo aver paura, i ragazzi sentono la nostra paura e si adeguano. Riscoperta dei valori della vita (il calcio è una metafora della vita). Educare è allenare: bisogna allenare i ragazzi a saper affrontare le difficoltà, perché possano risolverle. Si può rischiare nella vita, e si può andare avanti. Rialzarsi e riprendere la corsa. L'errore non deve essere visto come qualcosa di negativo, ma anche come qualcosa di positivo. L'errore è la spina dorsale di ogni progresso e di ogni miglioramento. Sbagliare è progredire, la vita come la competizione, procede per problemi e per errori.

Alla fine, passando attraverso gli errori, avrai migliorato la tua prestazione. Allenare i ragazzi a superare gli errori significa irrobustirli interiormente, cosicché saranno in grado di affrontare le inevitabili situazioni dif-

ficili che si presenteranno nella loro vita. Obiettivo di ogni sana educazione è far sì che i ragazzi acquisiscano quella forza interiore per rimettersi in gioco, per non lasciarsi andare alla disperazione.

Necessità di un nuovo patto educativo tra agenzie che educano

L'allenatore ed il genitore debbono stringere una alleanza educativa. Oggi la vera emergenza è questa. L'allenatore è vincente se educa, contrariamente al passato quando si sosteneva che l'allenatore era vincente se affermava il primato dei risultati sulle esigenze della squadra, sulle esigenze degli allievi.

Educare allo sport è educare alla lealtà, al fair play che è una regola non scritta in nessun regolamento, ma sta alla base di ogni sport. Il rispetto dell'altro che si apprende nel gruppo e diventa rispetto dell'arbitro e delle sue decisioni, rispetto dell'allenatore.

Sintetizzando: giocare per divertirsi, giocare con lealtà, attenersi alle regole del gioco, rispettare i compagni, gli avversari, gli arbitri, accettare le sconfitte, rifiutare la violenza e tutte le pratiche che recano danno allo sport (doping, razzismo, forme di corruzione...). Avere a cuore il destino dei ragazzi è la preoccupazione di ogni genitore, di ogni educatore. E' questa la ragione ultima dell'educazione attraverso lo sport. Offrire ai ragazzi la possibilità di migliorarsi, di vivere la vita con un senso, dignità e passione.

Ed ultimo, ma non in ordine di importanza: educare al sogno: il sogno, il pensiero più bello. Quanti genitori parlano con i loro figli dei loro sogni? Occorre ridare ai ragazzi il significato autentico della parola sogno. Sogno non è il territorio dell'impossibile, ma il territorio del lecito, anche se il minore va aiutato a "volare con ancora e zavorre". Altrimenti il rischio della frustrazione è molto grande.

Roberto D'Errico
Presidente USD GIVOLETTESE

Convocazione in nazionale per *Michela Cesarò*

È in assoluto la più giovane dei trentasei azzurri convocati per i **Campionati Europei di corsa campestre**. Michela Cesarò compirà diciotto anni soltanto nel prossimo mese di agosto, ma a Chia (Cagliari), lei che nel 2016 ancora corre tra le allieve, il prossimo fine settimana farà il suo esordio in maglia azzurra nella categoria superiore, quella degli juniores.

Tesserata per il Cus Torino, in Sardegna Michela troverà in gara anche la compagna di squadra Eleonora Curtabbi, con cui condivide l'allenatore, l'ex mezzofondista azzurro Gianni Crepaldi.



Le ragazze Azzurre della Under20 al Cross di Chia 2016

Domenica la realizzazione di un primo grande sogno, quello di qualunque sportivo, ovvero vestire la maglia azzurra. Primo importante passo di un cammino iniziato a dodici anni, quando Michela si avvicinò all'atletica attraverso il Gruppo Sportivo Murialdo di Rivoli, seguita inizialmente da Elena Mallen e poi da Andrea Gregnanin.

In realtà, il rapporto con la corsa era iniziato molto prima: non poteva essere diversamente, dati i natali. Papà Antonio è stato infatti mezzofondista di ottimo livello, con spiccata predilezione proprio per la corsa campestre. Oggi tecnico della campionessa italiana in carica di corsa campestre, la siciliana della Forestale Silvia La Barbera, papà Antonio ha però preferito che a seguire la figlia fosse l'amico Gianni Crepaldi, che allena, tra gli altri, anche un altro atleta sportivamente nato sul campo del Murialdo Rivoli, il portacolori dell'Esercito Marouan Razine.

Che Michela, prima o poi, iniziasse a correre era dunque scritto o quasi. Prima però, per lei, esperienze utili nel nuoto e nella ginnastica artistica. Più volte campionessa piemontese nel cross, su strada e nel mezzofondo

prolungato della pista nelle categorie cadetti e allievi, nel 2016 Michela Cesarò ha compiuto il suo primo vero e proprio salto di qualità, con il quarto posto nei Campionati Italiani allievi nei 3000 metri e con la medaglia d'argento nei tricolori della corsa su strada, sulla distanza di sei chilometri.

Studentessa al quarto anno del Liceo Linguistico "C. Darwin" di Rivoli, la diciassettenne di Givoletto si è conquistata il diritto di correre questi Campionati continentali dopo le prove di selezione corse nel mese di novembre a Trieste e Osimo (An).

Occasioni in cui Michela ha saputo convincere il Direttore Tecnico delle squadre giovanili, il campione olimpico di maratona Stefano Baldini, del fatto che, a dispetto dell'età, fosse giusto puntare su di lei per completare una squadra che guarda alla rassegna di Chia con belle speranze. Per la Cesarò, intanto, la possibilità di vivere un'esperienza che non potrà che essere di grande utilità per il prosieguo della sua carriera agonistica.

Paolo Germanetto,
commissario tecnico della Nazionale
di corsa in montagna

Stagione concertistica 2016

Cari lettori, giunti alla metà del mese di dicembre si può ormai pensare ad un breve bilancio della stagione concertistica autunno-inverno 2016; iniziata venerdì 16 settembre con il concerto di apertura tenutosi sulla piazza di La Cassa a cura del Coro Moro, gruppo che ha attirato un pubblico folto e partecipe, è poi proseguita con la consueta cadenza quindicinale sui comuni di Givoletto e Val della Torre con la stessa gradita partecipazione. A dicembre gli appuntamenti si sono intensificati nei tre venerdì precedenti il Santo Natale con l'ultimo appuntamento venerdì 23 dicembre nella chiesa parrocchiale di Val della Torre, quando si terrà il concerto dei Cantores Egidii, a conclusione della rassegna che anche questo anno, alla quinta edizione, propone un'ampia varietà di stili e generi musicali.

Ringrazio molto volentieri gli amministratori dei tre comuni sostenitori del progetto, sia per il loro contributo economico sia per la partecipazione alle serate; allo stesso modo va il mio sentito grazie al bel pubblico che continua a seguirci, oserei dire con un certo affetto, stagione dopo stagione e agli

sponsor che da quest'anno hanno reso possibile la realizzazione del progetto. Vorrei insistere sulla considerazione che, ora più che mai, se ancora si vorranno realizzare iniziative culturali di carattere musicale come quella proposta dalla nostra associazione di volontariato, sarà possibile solo attraverso il sostegno di contributi da parte delle amministrazioni più sensibili, alla generosità degli sponsor e di chi tra i contribuenti sceglierà l'attribuzione del

5x1000 sulla dichiarazione dei redditi alla nostra associazione.

Desidero cogliere l'opportunità di questo spazio per rivolgere a tutti i lettori ed alle loro famiglie, a nome mio e della associazione, l'augurio di poter trascorrere un tempo di avvento denso del giusto significato per apprezzare un sereno periodo natalizio ed un felice anno nuovo.

Laura Spinello



Il Trio Debonair e i Chorus Life, due concerti eseguiti a Givoletto.



Ph: Piero Bosco

Wael Shawky approda al Castello di Rivoli

Il 2 novembre al Museo d'Arte Contemporanea del Castello di Rivoli è stata inaugurata la mostra dell'egiziano Wael Shawky, che intende raccontare la storia delle crociate dal punto di vista del mondo arabo, utilizzando opere filmiche, sculture, altorilievi lignei. L'artista è vincitore della prima edizione del Mario Mrrz Prize, curata da Abdellah Karroum.

La Manica Lunga del Castello si apre ai visitatori con due grandi pale lignee, eseguite da artigiani veneti che fanno da prologo a quanto si dirà poi attraverso il linguaggio fiabesco evocato dalla scenografia dei colori rosa e blu e delle marionette in stoffa, ceramica e legno.

Cabaret delle Crociate si ispira al dipinto di Delacroix "L'Entrata dei Crociati a Gerusalemme" (1860).

Nella pala l'artista rispetta la monumentalità dell'opera ma mette sullo stesso piano gli elementi compositivi della rappresentazione, i personaggi principali e secondari, nel rispetto del concetto di spazio del mondo arabo. L'annerimento ottenuto con bruciature progressive ottiene l'effetto desiderato di aumentare la drammaticità dell'evento. La guerra è devastante per vinti e vincitori.

Nel filmato *Cabaret Crusades de Horror Show File* (2010) e in *The Path to Cairo* presenta le prime Crociate dal 1096 al 1145, utilizzando vecchi bu-rattini del '700 provenienti dalla collezione Lupi di Torino.

Nel secondo *The Secrets of Karbala* (2015) usa marionette eseguite da abili artigiani delle vetrerie di Murano, vere sculture che attingono a forme umane, al bestiario medievale, a maschere africane e memorie antiche. Il cortometraggio rappresenta scorci della battaglia di Kerbela (680) evento tragico che segnò la divisione dell'Islam tra Sunniti e Sciiti, tuttora esistente, e si conclude con la presa di Costantinopoli da parte dei crociati (1204).

Il filmato affronta il problema della storia e delle vicende umane intrise di violenza di vario genere, mosse da ambizione, avidità, tradimento oltre allo scontro culturale tra civiltà occidentale e islamica.

Carolyn Christov-Bakargiev, curatrice della rassegna, insieme a Marcella Beccaria, in sede di inaugurazione ha sottolineato l'attualità dell'uso delle marionette che in ogni tempo sono state utilizzate per denunciare gli effetti deleteri della manipolazione a distanza da parte di chi ha in mano le redini del potere. Le stesse hanno permesso di rendere efficace il senso di straniamento e distanza dal trauma della guerra. Così l'artista ha esplorato pratiche sociali, politiche e religiose con una mistura di ironia e grottesque con l'intenzione di gettare uno sguardo diverso su ciò che è stato.

L'arte contemporanea in Wael Shawky si esplica attraverso il valore dato all'artigianato e la cura scrupolosa del particolare che da sempre contraddi-

stingue le opere arabe. Riempire in sequenza tutti gli spazi (horror vacui), rassicura perché rimane nella sfera del tangibile, il resto appartiene solo al divino e rimanda allo studio e alla meditazione.

La mostra è aperta fino al 5/2/2017.

Grazia Berardinelli



Fiorin Fiorello: il Gelso

Nome latino: *Morus Nigra L.*

Famiglia: *Moracee*

Ovidio racconta una storia bella e triste nello stesso tempo, la storia di Piramo e Tisbe, due giovani babilonesi innamorati. Una notte, per non incorrere nelle ire dei rispettivi padri che contrastavano il loro amore, decisero di incontrarsi sotto un albero carico di bacche bianche, nei pressi di una fonte. Tisbe, arrivata per prima all'appuntamento, vide avvicinarsi una leonessa con il muso sporco di sangue, probabilmente intenzionata a dissetarsi alla fonte. Tisbe, spaventata, si rifugiò in una grotta nei dintorni, perdendo il velo che le copriva il volto. Come ebbe terminato di abbeverarsi, la leonessa si avviò verso il bosco e, trovando il velo della giovane, lo strappò con le fauci insanguinate. E qui la storia diventa tragica... Piramo, giunto sul luogo convenuto, vide le orme dell'animale vicino al velo insanguinato e stracciato di Tisbe e immaginò la sua amata sbranata dalla belva. Così, per condividere il triste destino della donna, si uccise con il pugnale che portava al fianco.

...Alto sprizza il sangue, come un tubo di logoro piombo si fende e da un sottile foro sibilando esce un lungo getto d'acqua a tagliare l'aria con violenza. I frutti del gelso, spruzzati di sangue, diventano scuri e l'inzuppata radice a tingere continua di rosso cupo i grappoli di bacche.

Scoperto il corpo senza vita dell'amato e indovinando l'accaduto, Tisbe decise di seguire Piramo nell'aldilà, trafiggendosi con lo stesso pugnale. Prima però rivolse una preghiera ai genitori affinché la seppellissero nello stesso sepolcro di Piramo e chiese agli dei di mantenere il colore rosso sangue ai frutti del gelso per ricordare il loro intenso e tragico amore.

Nero è perciò il colore del frutto maturo e quel che avanzato dal rogo in una sola urna riposa. (Ovidio - *Metamorfosi* IV, 55-166)

La leggenda era molto conosciuta anche nel Medioevo, infatti Dante così scrisse nel *Purgatorio*:

Come il nome di Tisbe asperse il ciglio

Piramo in su la morte, e riguardolla, allor che il gelso diventò vermiglio.

L'albero, originario dell'Asia minore, utilizzato già dai Romani e dai Greci, è diffuso in tutta Europa dai campi ai colli; di media altezza, ha il tronco corto e rugoso, la chioma emisferica con foglie scure, ruvide, a forma di cuore, pelose nella pagina inferiore; fiori femminili e maschili che sbocciano tra aprile e maggio; frutti ovoidali, le more del gelso dal greco *mōron*, maturi da giugno ad agosto, di colore rosso cupo.

Anticamente era molto apprezzato per le sue virtù curative: il frutto, cotto insieme a mirra, miele, zafferano e agresto veniva impiegato per lenire i mali della bocca e dello stomaco. Il succo estratto dalla corteccia della radice combatteva il veleno degli scorpioni.

Plinio raccomandava, per arrestare le emorragie dal naso, dalla bocca, dalle emorroidi e dalle ferite, i frutti acerbi, portati sul corpo, a patto che non avessero toccato terra; mentre "un ramo con i frutti incipienti, colto con la luna piena, a condizione che non abbia toccato terra, legato al braccio delle donne, è un rimedio specifico contro il mestruo sovrabbondante", ramo usato anche come amuleto, colto dalle donne, in qualunque momento, purché non tocchi terra.

I testi odierni attribuiscono ai frutti del gelso una certa quantità di vitamine, B C e K, sali minerali come ferro, magnesio, manganese e potassio, zuccheri e pigmenti, responsabili, questi ultimi, del colore nero violaceo, e utilizzati (forse un tempo) dall'industria alimentare e farmaceutica per colorare liquidi, bevande e farmaci senza incorrere nei rigori di legge per la loro innocuità. Oggi chiamiamo questi pigmenti "antocianine", appartengono alla famiglia dei flavonoidi. La more contengono anche resveratrolo, un potente antiossidante, presente nell'uva e nel vino rosso, cardio protettivo e antitumorale, sostanza che sarebbe in grado di allungarci la vita. Troviamo anche degli oli essenziali, utilizzati come

essenza per le sigarette elettroniche (!).

Le more, dolci e leggermente acide, poco caloriche, preparate in gelatina o in sciroppo, ottimo dissetante, sono un valido aiuto contro la stipsi, mentre le foglie vengono utilizzate ancora oggi nelle zone balcaniche per le loro proprietà antidiabetiche. Anche in erboristeria il fitopreparato di Gelso viene consigliato come ipoglicemizzante.

Ultimo tra gli alberi da frutta a fiorire, il primo è il mandorlo, il gelso è simbolo di prudenza! Nell'iconografia della Diligenza, troviamo una donna recante nella mano destra un ramo di timo su cui vola un'ape, nella mano sinistra un ramo di gelso avvinto a un ramo di mandorlo, ai suoi piedi un gallo ruspante: secondo Cesare Ripa, la persona diligente non va affrettata nel suo lavoro, ma deve coniugare operosità e pazienza simboleggiati dal mandorlo e dal gelso.

Originario della Cina e del Giappone è invece il Gelso Bianco o *Morus Alba L.*, bianco per il colore delle bacche che, con la maturazione scuriscono, ma sono meno gustose della varietà nera. Molto prelibate le foglie, una manna per il baco da seta, *Bombyx Mori*. La coltivazione di questo albero pare sia molto antica: alcuni testi parlano di 4000 anni fa; la coltivazione del gelso bianco era presente anche nel nostro paese, fino alla metà del secolo scorso, ma terminò con l'avvento delle fibre sintetiche.

Consiglio a chi ne avesse la possibilità, di coltivare un gelso, per gustare i deliziosi frutti: oggi è un albero quasi dimenticato, ma richiede pochissime cure e cresce bene nei nostri climi, resistendo alle malattie e al freddo, contrastando con il suo apparato radicale molto sviluppato ed elastico, la franosità del terreno. In Sicilia le more del gelso sono apprezzate come frutta da tavola o per la preparazione di dolci, tipo la granita.

Nadia Losa

Bibliografia: L. Pomini - *Erboristeria Italiana*; F. Mearelli - *Tinture madri, gemmoderivati e oligoelementi*; B. Lows - *Cinquanta piante*

AGRITURISMO - AGRIPIZZERIA
COCCINELLA
a primavera
www.coccinellalive.info
Info e Prenotazioni
Cel. 3484088444
Tel. 0119947039
Si Mangia
Si Beve
In perfetta armonia
con la natura...!
Via dei Fiori 11 - 10040 Givoletto (TO)


VETTORI PIERPAOLO
LAVORAZIONE ARTIGIANALE ED ARTISTICA DEL FERRO
cancelli • grate • balconi • scale • pensiline • verande • pergolati
via Galileo Ferraris 11B • 10040 Brione Valdellatorre (TO)
Tel e Fax 011 968 95 77



DAL 1976 AL SERVIZIO DELLA SALUTE

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Servizio di radiodiagnostica, Risonanza Magnetica ad alto campo (1,5 tesla), Risonanza Magnetica aperta, TAC Multislice, Indagini ultrasoniche (ecografie, ecodoppler, ecocolor Doppler, ecocardi Doppler), Servizio di mammografia e diagnostica senologica, Terapia onde d'urto

LABORATORIO ANALISI CLINICHE

Punto prelievi, Laboratorio generale di base con settori specializzati in chimica clinica e tossicologia, citoistopatologia, ematologia, microbiologia e immunosierologia

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

Allergologia, agopuntura, andrologia, angiologia, cardiologia, chirurgia generale, chirurgia plastica, dermatologia, diabetologia, dietologia, endocrinologia, endoscopia digestiva, flebologia, gastroenterologia, ginecologia, logopedia, medicina del lavoro, medicina legale, medicina preventiva, medicina sportiva, neurologia, oculistica, ortopedia, otorinolaringoiatria, pneumologia, proctologia, psicologia, reumatologia, senologia, urologia

RECUPERO RIEDUCAZIONE FUNZIONALE

Rieducazione motoria singola e di gruppo, massoterapia, manipolazioni, ginnastica individuale e di gruppo, terapia fisica strumentale, terapia antalgica, chiropratica, tecarterapia

**Per la tua prenotazione
non usare l'auto,
richiedila su www.irm.to
telefoniamo noi per l'appuntamento**



**SITO www.irm.to
EMAIL prenota@irm.to
FAX 011 9679389
TEL 011 9662585
Via Torino 19 10044 Pianezza**



Linea 246 "La Cassa - Givoletto - San Gillio - Pianezza - Collegno Fermi" Orario dal 10-11-2014 LUNEDI' - VENERDI' *



Codice corsa	Periodo	50	2	75	50B	71	72	73	35	51	57	52	5	58	59	33	29	37	05B	61	11	14
50	3	6.12	6.22	6.38	6.50	6.50	7.00	7.50	7.20	8.02	7.50	12.47	13.27	13.27	13.15	13.48	14.12	14.35	15.42	16.10	17.07	18.54
LA CASSA		6.20	6.30	6.46	6.58	6.58	7.08	8.05	7.28	8.10	8.05	12.55	13.35	13.35	13.30	13.48	14.15	14.35	15.50	16.25	17.15	19.02
GIVOLETTO		6.26	6.36	6.54	7.06	7.06	7.17	8.16	7.34	8.16	8.16	13.01	13.41	13.41	13.41	13.48	14.22	14.42	15.56	16.35	17.21	19.08
SAN GILLIO		6.34	6.37	7.00	7.12	7.12	7.23	8.24	7.34	8.24	8.24	13.09	13.49	13.49	13.49	13.48	14.27	14.47	16.40	17.29	19.16	19.19
SAN PANCRAZIO		6.37	6.37	7.04	7.16	7.16	7.28	8.27	7.34	8.27	8.27	13.12	13.52	13.52	13.52	13.48	14.27	14.47	16.43	17.31	19.19	
PIANEZZA BIVIO SAN PANCRAZIO				7.10	7.16	7.21	7.28	8.27	7.34	8.27	8.27	13.14	13.52	13.52	13.52	13.48	14.27	14.47	16.43	17.31	19.19	
ALPIGNANO - PIAZZA VITTORIO				7.15	7.27	7.32	7.45	8.00	7.34	8.27	8.27	13.17	13.52	13.52	13.52	13.48	14.27	14.47	16.43	17.31	19.19	
ALPIGNANO STAZIONE FERROVIARIA				7.25	7.32	7.32	7.45	8.00	7.34	8.27	8.27	13.20	13.52	13.52	13.52	13.48	14.27	14.47	16.43	17.31	19.19	
RIVOLI - c.so SUSA - POSTA VECCHIA				7.25	7.32	7.32	7.45	8.00	7.34	8.27	8.27	13.25	13.52	13.52	13.52	13.48	14.27	14.47	16.43	17.31	19.19	
RIVOLI - PIAZZA MARTIRI				7.25	7.32	7.32	7.45	8.00	7.34	8.27	8.27	13.25	13.52	13.52	13.52	13.48	14.27	14.47	16.43	17.31	19.19	
RIVOLI - CASTELLO - CAPOLINEA				7.25	7.32	7.32	7.45	8.00	7.34	8.27	8.27	13.25	13.52	13.52	13.52	13.48	14.27	14.47	16.43	17.31	19.19	
RIVOLI - LICEO SCIENTIFICO DARWIN				7.25	7.32	7.32	7.45	8.00	7.34	8.27	8.27	13.25	13.52	13.52	13.52	13.48	14.27	14.47	16.43	17.31	19.19	
COLLEGNO - FERRI				7.25	7.32	7.32	7.45	8.00	7.34	8.27	8.27	13.25	13.52	13.52	13.52	13.48	14.27	14.47	16.43	17.31	19.19	
DRUENTO - SCUOLE MEDIE				7.25	7.32	7.32	7.45	8.00	7.34	8.27	8.27	13.25	13.52	13.52	13.52	13.48	14.27	14.47	16.43	17.31	19.19	
DRUENTO - PIAZZA OROPA				7.25	7.32	7.32	7.45	8.00	7.34	8.27	8.27	13.25	13.52	13.52	13.52	13.48	14.27	14.47	16.43	17.31	19.19	
SAVONERA				7.25	7.32	7.32	7.45	8.00	7.34	8.27	8.27	13.25	13.52	13.52	13.52	13.48	14.27	14.47	16.43	17.31	19.19	
TORINO PORTA SUSA				7.25	7.32	7.32	7.45	8.00	7.34	8.27	8.27	13.25	13.52	13.52	13.52	13.48	14.27	14.47	16.43	17.31	19.19	
6	54C	6.55	6.55	7.25	7.50	8.07	9.23	12.25	12.25	12.25	13.33	14.15	14.00	14.07	14.09	14.09	14.50	15.02	16.10	16.10	18.10	19.40
TORINO PORTA SUSA				7.40	7.55	8.12	9.21	12.25	12.25	12.25	13.33	14.15	14.00	14.07	14.09	14.09	14.50	15.02	16.10	16.10	18.10	19.40
SAVONERA				7.45	7.55	8.17	9.17	12.25	12.25	12.25	13.33	14.15	14.00	14.07	14.09	14.09	14.50	15.02	16.10	16.10	18.10	19.40
DRUENTO				7.45	7.55	8.17	9.17	12.25	12.25	12.25	13.33	14.15	14.00	14.07	14.09	14.09	14.50	15.02	16.10	16.10	18.10	19.40
COLLEGNO - FERRI				7.45	7.55	8.17	9.17	12.25	12.25	12.25	13.33	14.15	14.00	14.07	14.09	14.09	14.50	15.02	16.10	16.10	18.10	19.40
RIVOLI - PIAZZA MARTIRI				7.45	7.55	8.17	9.17	12.25	12.25	12.25	13.33	14.15	14.00	14.07	14.09	14.09	14.50	15.02	16.10	16.10	18.10	19.40
RIVOLI - LICEO SCIENTIFICO DARWIN				7.45	7.55	8.17	9.17	12.25	12.25	12.25	13.33	14.15	14.00	14.07	14.09	14.09	14.50	15.02	16.10	16.10	18.10	19.40
RIVOLI - LARGO DE GASPERI				7.45	7.55	8.17	9.17	12.25	12.25	12.25	13.33	14.15	14.00	14.07	14.09	14.09	14.50	15.02	16.10	16.10	18.10	19.40
RIVOLI - c.so SUSA - POSTA VECCHIA				7.45	7.55	8.17	9.17	12.25	12.25	12.25	13.33	14.15	14.00	14.07	14.09	14.09	14.50	15.02	16.10	16.10	18.10	19.40
RIVOLI - STAZIONE FERROVIARIA				7.45	7.55	8.17	9.17	12.25	12.25	12.25	13.33	14.15	14.00	14.07	14.09	14.09	14.50	15.02	16.10	16.10	18.10	19.40
ALPIGNANO STAZIONE FERROVIARIA				7.45	7.55	8.17	9.17	12.25	12.25	12.25	13.33	14.15	14.00	14.07	14.09	14.09	14.50	15.02	16.10	16.10	18.10	19.40
PIANEZZA BIVIO SAN PANCRAZIO				7.45	7.55	8.17	9.17	12.25	12.25	12.25	13.33	14.15	14.00	14.07	14.09	14.09	14.50	15.02	16.10	16.10	18.10	19.40
SAN PANCRAZIO				7.45	7.55	8.17	9.17	12.25	12.25	12.25	13.33	14.15	14.00	14.07	14.09	14.09	14.50	15.02	16.10	16.10	18.10	19.40
SAN GILLIO				7.45	7.55	8.17	9.17	12.25	12.25	12.25	13.33	14.15	14.00	14.07	14.09	14.09	14.50	15.02	16.10	16.10	18.10	19.40
GIVOLETTO				7.45	7.55	8.17	9.17	12.25	12.25	12.25	13.33	14.15	14.00	14.07	14.09	14.09	14.50	15.02	16.10	16.10	18.10	19.40
LA CASSA				7.45	7.55	8.17	9.17	12.25	12.25	12.25	13.33	14.15	14.00	14.07	14.09	14.09	14.50	15.02	16.10	16.10	18.10	19.40
VALDELLATORRE - Z.I. VIA LANZO				7.45	7.55	8.17	9.17	12.25	12.25	12.25	13.33	14.15	14.00	14.07	14.09	14.09	14.50	15.02	16.10	16.10	18.10	19.40
FIANO - PIAZZA XXV APRILE				7.45	7.55	8.17	9.17	12.25	12.25	12.25	13.33	14.15	14.00	14.07	14.09	14.09	14.50	15.02	16.10	16.10	18.10	19.40

Codice corsa	Periodo	6	19	10	8	10	10	10	13	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	6	6
6	54C	6.55	7.50	8.07	9.23	12.25	12.25	12.25	14.00	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	17.49	19.36
TORINO PORTA SUSA				8.07	9.23	12.25	12.25	12.25	14.00	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	17.49	19.36
SAVONERA				8.12	9.21	12.25	12.25	12.25	14.00	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	17.49	19.36
DRUENTO				8.17	9.17	12.25	12.25	12.25	14.00	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	17.49	19.36
COLLEGNO - FERRI				8.20	9.17	12.25	12.25	12.25	14.00	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	17.49	19.36
RIVOLI - PIAZZA MARTIRI				8.20	9.17	12.25	12.25	12.25	14.00	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	17.49	19.36
RIVOLI - LICEO SCIENTIFICO DARWIN				8.20	9.17	12.25	12.25	12.25	14.00	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	17.49	19.36
RIVOLI - LARGO DE GASPERI				8.20	9.17	12.25	12.25	12.25	14.00	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	17.49	19.36
RIVOLI - c.so SUSA - POSTA VECCHIA				8.20	9.17	12.25	12.25	12.25	14.00	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	14.09	17.49	19.36
RIVOLI - STAZIONE FERROVIARIA				8.20	9.17	12.25	12.25	12.25	14.00	14.09	14.09	14.09	14.09									

